

Gigaset

T640 PRO - T440 PRO

Amministrazione

Gigasetpro

INSPIRING CONVERSATION.

Indice

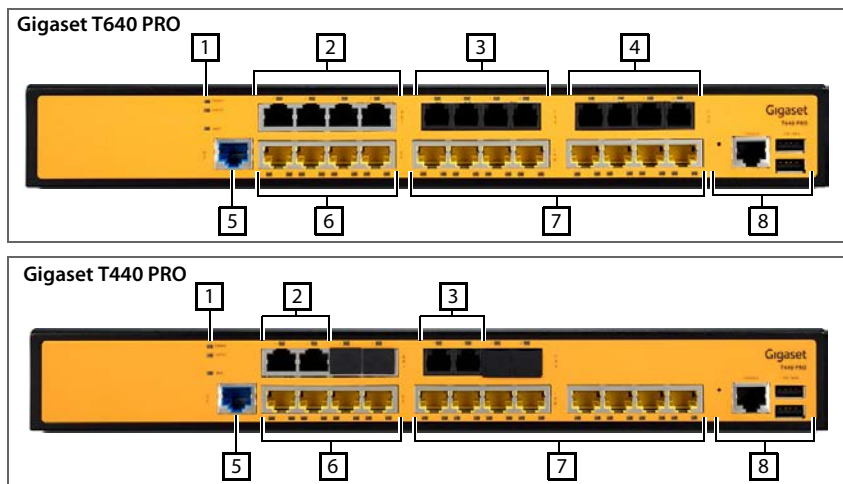
Descrizione	3
Connessioni	3
LED	4
Retro	5
Layout possibile	5
Collocare e collegare il dispositivo	6
Collegare	6
Collocazione	10
Configurazione di base	11
Interfaccia utente	14
Profilo personale	15
Panoramica del menu-amministratore	17
Utenti, gruppi e interni	19
Amministrare gli utenti	20
Amministrazione dei gruppi	25
Autorizzazioni	27
Contatti globali	34
Code	37
Menu vocale	40
File audio	42
Musica di attesa	43
Provisioning	44
Telefoni	44
Profilo dei tasti	45
Parametri di provisioning	47
Gruppi di provisioning	48
Route	49
Gateway TDM	50
Gateway SIP	53
Gruppi gateway	58
Route	62
Inoltro chiamate	68
Sistema	71
Licenza	71
Aggiornamento del firmware	71
CDR (Registrazioni dettagli chiamate)	72
Rete	73
Fax	77
Data & ora	77

Indice

Impostazioni di sistema	77
Salvare e ripristinare il sistema	78
Trasporti SIP	79
Certificati SSL	81
Informazioni di stato e diagnosi	82
Informazioni generali	82
Interfacce	82
Stato SIP	83
Diagnostica	83
Riavvio e arresto	84
Appendice	85
Espressioni regolari	85
Indice	87

Descrizione

Connessioni



1	POWER STATUS	LED per la notifica dello stato di funzionamento
2	BRI	Porte BRI per la telefonia ISDN (→ pag. 8); Gigaset T640 PRO: 4 x; Gigaset T440 PRO: 2 x
3	FXS	Porte per la connessione di dispositivi terminali analogici (telefono/FAX) (→ pag. 7); Gigaset T640 PRO: 4 x; Gigaset T440 PRO: 2 x
4	FXO	Connessione alla rete telefonica analogica (→ pag. 7); Gigaset T640 PRO: 4 x
5	GE	Porta ethernet RJ-45 (10/100/1000Base-T), al momento non utilizzata
6	GE	4 x porte ethernet LAN Gigabit (10/100/1000Base-T) per la connessione di telefono IP, computer o switch IP (→ pag. 7).
7	LAN	8 x porte fast ethernet LAN (10/100Base-TX) per la connessione di telefoni IP, computer o switch IP (→ pag. 7).
8		Al momento non utilizzata

Informazioni sullo stato attuale delle porte e delle interfacce → pag. 82.



Tutte le porte LAN dispongono di PoE (Power over Ethernet) secondo gli standard IEEE 802.3af-2003

LED

LED sul lato anteriore:

LED	Colore	Stato	Descrizione
STATO	Verde	Acceso	Dispositivo in funzione
		Lampeggia	Il dispositivo viene riavviato
	Rosso	Acceso	Errore durante il riavvio
POWER	Verde	Acceso	Alimentazione elettrica disponibile
	–	Spento	Nessuna alimentazione elettrica

LED sulla porta	Colore	Stato	Descrizione
LAN destro (ethernet)	Verde	Acceso	Connessione ethernet instaurata
		Lampeggia	La porta trasmette dati
	–	Spento	Nessuna connessione ethernet
LAN sinistro (PoE)	Giallo	Acceso	La porta LAN fornisce corrente elettrica al dispositivo collegato (per es. un telefono IP)
		Lampeggia velocemente	Rilevato sovraccarico della rete o corto circuito della linea – PoE non attivato
		Lampeggia lentamente	Caricamento PoE dalla porta, però il dispositivo non dispone di corrente sufficiente per fornire il servizio richiesto – PoE non attivato
	–	Spento	Mancanza di corrente sulla linea in uscita – PoE non attivato
FXS	Verde	Acceso	Il telefono collegato è occupato
		Lampeggia	L'interno viene chiamato
	Rosso	Acceso	Errore, disturbo di connessione o fuori servizio per un errore SPI (SPI=Serial Peripheral Interface)
	–	Spento	Telefono riagganciato o dispositivo privo di corrente
FXO	Verde	Acceso	La linea FXO è occupata di fronte alla linea telefonica
		Lampeggia	Segnalazione dal centralino telefonico
	Rosso	Acceso	Errore, disturbo di connessione o fuori servizio per un errore SPI
	–	Spento	Telefono riagganciato o dispositivo privo di corrente

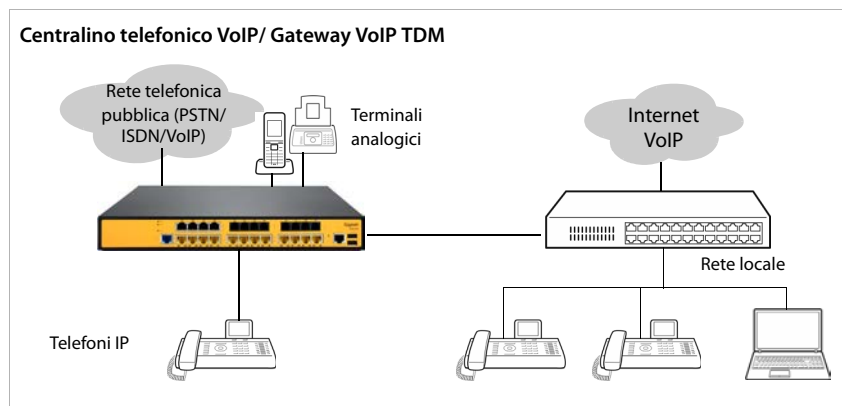
BRI	Verde	Acceso	Physical Layer (Layer 1) sincronizzato (funzionamento normale)
	Rosso	Acceso	Physical Layer (Layer 1) non sincronizzato
	–	Spento	Gruppo di circuiti non attivo

Retro



1	USB	Porte USB per la connessione di dispositivi periferici per il server (per esempio mouse o tastiera)
2	VGA	Porta VGA per la connessione di uno schermo per il server
3	GE1/GE 2	Al momento non utilizzata
4		Cavo di terra (→ pag. 8)
5	100-240V~1.5A 50-60Hz	Connessione alla rete elettrica (→ pag. 8)
6		Fusibile da 250 V

Layout possibile



Collocare e collegare il dispositivo



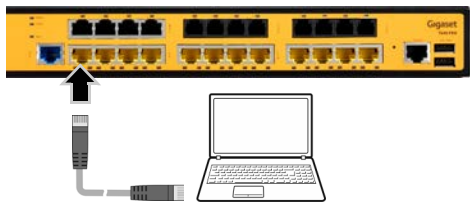
Prestare attenzione alle avvertenze di sicurezza e alle note per la collocazione nelle note del produttore allegate.

È possibile trovare informazioni sulla prima messa in funzione del centralino telefonico nel **manuale per l'installazione** allegato. Per la prima installazione si prega di seguire l'ordine di operazioni indicate nelle istruzioni.

Collegare

Collegare il computer

Per la prima configurazione, un computer deve essere collegato direttamente a una porta LAN del dispositivo.



Cavo: dritto (straight-through) ethernet (non incluso)

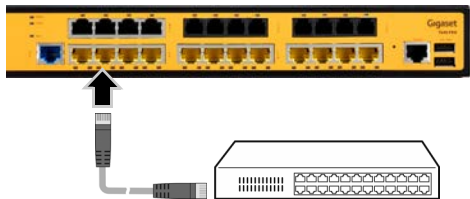
- ▶ Collegare la porta LAN direttamente alla connessione di rete del computer.

Collegarsi alla rete LAN

Utilizzare una porta LAN per la connessione del centralino telefonico con la rete locale.



Attenzione, è necessario adattare prima la configurazione di rete del centralino telefonico alle impostazioni della sua rete. → pag. 77.



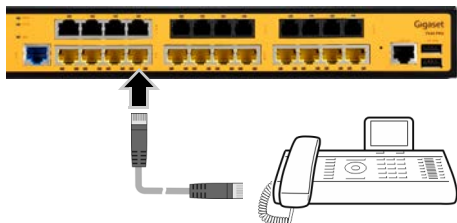
Cavo: cavo ethernet CAT 5e o CAT 6 (non incluso)

- ▶ Collegare la presa LAN (GE o FE) con una rete Gigabit ethernet o Fast ethernet, per es. con la porta di uno switch.

Connettere dispositivi PoE a porte LAN

Il dispositivo fornisce 4 porte LAN Gigabit ethernet (10/100/1000Base-T) e 8 porte LAN Fast ethernet (10/100Base-TX) per la connessione di dispositivi ethernet, per es. telefoni IP.

Le porte LAN supportano lo standard PoE IEEE 802.3af-2003. Le connessioni, oltre ai dati, possono fornire corrente elettrica ai dispositivi PoE collegate tramite cavo ethernet. Le connessioni LAN riconoscono automaticamente dispositivi con lo standard IEEE 802.3, la loro classificazione e la corrente massima ammessa.



Cavo: cavo ethernet CAT 5e o CAT 6 (non incluso)

► Collegare la presa LAN GE o FE alla presa di rete di un telefono IP.

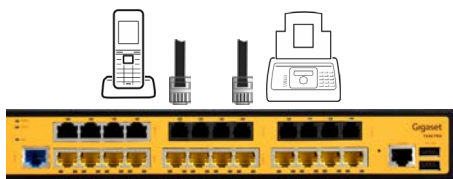
oppure

► Collegare il telefono IP direttamente alla rete ethernet.

Collegare dispositivi analogici

È possibile collegare alle porte FXS telefoni analogici, modem analogici e fax. Questi dispositivi analogici possono poi essere utilizzati per la telefonia internet.

Una porta FXS fornisce la tensione di rete e il voltaggio chiamata per i telefoni.



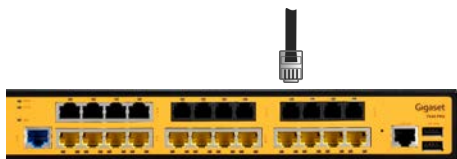
Cavo: cavo telefonico RJ11 (non incluso)

► Collegare la porta FXS con il dispositivo terminale analogico (per es. telefono, fax o modem analogico).

Collegare alla rete telefonica o al centralino telefonico

Le interfacce FXO sono disponibili solo per il Gigaset T640 PRO.

Una interfaccia FXO instaura la connessione con una rete telefonica pubblica (PSTN) o con un centralino telefonico analogico. L'interfaccia FXO riceve la tensione di rete e il voltaggio chiamata per i telefoni della rete telefonica o del centralino (analogamente come con i telefoni analogici). Una porta FXO è l'interfaccia tra la rete telefonica analogica/centralino telefonico e internet.



Cavo: cavo telefonico RJ11 (non incluso)

► Collegare la porta FXO con un'interfaccia telefonica analogica (per es. con la connessione alla rete telefonica o a un PABX).

Collegare una linea ISDN

Le porte BRI (Basic Rate Interface) permettono la connessione di centralini telefonici ISDN. Ogni porta BRI può essere configurata come connessione terminale (TE) (→ pag. 52).



Cavo: cavo telefonico RJ11 (non incluso)

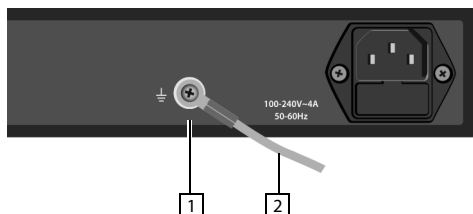
- ▶ Collegare la porta BRI RJ-45 con un dispositivo ISDN.



Per la protezione da scosse elettriche e fuoco, è necessario un cavo da 0,14 A/mm (minimo) per il collegamento delle connessioni BRI con la rete telefonica.

Collegare il cavo di terra

Il dispositivo deve essere messo a terra con un cavo di terra standard (almeno 1,5 A/mm).



Cavo di terra: almeno 1,5 A/mm (non incluso)

- ▶ Svitare la vite di messa a terra [1] sul retro dell'alloggiamento.
- ▶ Fissare il cavo di terra [2] alla vite di messa a terra. Collegare l'altra estremità del cavo di terra con un conduttore di protezione di terra.



I dispositivi sono classificati come Class I EN60950 e UL60950 e devono essere messi a terra in modo permanente.

Collegare con la rete elettrica



Utilizzare solamente il cavo elettrico in dotazione!

- ▶ Collegare il dispositivo alla rete elettrica.

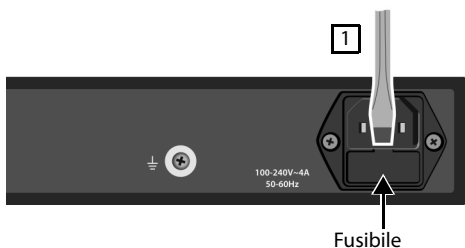
Il sistema si avvia non appena il dispositivo è collegato alla rete elettrica. Il LED POWER sul lato anteriore si illumina.

Sostituire il fusibile

L'apparecchio dispone di un fusibile per la protezione dalla sovratensione, collocato sul retro sotto la presa di corrente.



Per la sostituzione, utilizzare solamente lo stesso tipo di fusibile con la stessa potenza.

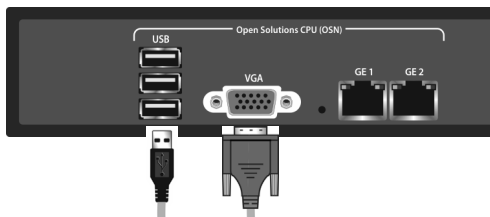


- ▶ Scollegare la spina della corrente dall'apparecchio.
- ▶ Con un cacciavite piatto **1** aprire delicatamente il vano di sicurezza. ▶ Estrarre il fusibile.
- ▶ Inserire un nuovo fusibile nel vano fino al completo innesto.
- ▶ Ricollegare l'apparecchio alla corrente e verificare che il LED Power sia illuminato di verde.

Collegare dispositivi periferici alle porte del server

(solo per esperti)

Il software del centralino telefonico Gigaset funziona su un server integrato nell'apparecchio. Durante il normale funzionamento non è necessario accedere direttamente al server. Tutte le procedure di configurazione e amministrazione possono essere svolte tramite l'interfaccia web. Se fosse necessario un accesso diretto, per es. per una nuova installazione o per l'analisi degli errori, sul retro dell'apparecchio si trovano le connessioni necessarie. Qui è possibile collegare le periferiche per computer come mouse, tastiera e monitor.



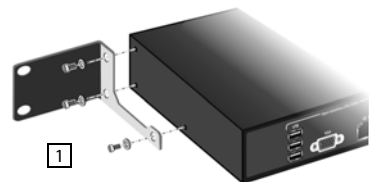
- ▶ **Collegare periferiche per computer:** ▶ inserire un cavo USB in una delle prese USB (tipo standard-A) e collegare con i dispositivi periferici.
- ▶ **Collegare un monitor:** ▶ collegare il monitor alla porta VGA tramite un cavo VGA con una presa pin (15 pin - tipo D).

Collocazione

Collocare nel rack del server

Il dispositivo è predisposto per essere collocato nel rack di un server. A questo scopo, utilizzare i sostegni per il fissaggio in dotazione.

Larghezza di montaggio: 19 pollici, altezza: 1 HE



- ▶ Fissare i sostegni su entrambi i lati dell'alloggiamento **1**. Utilizzare le viti in dotazione.
- ▶ Collocare il dispositivo in un ripiano preinstallato in un rack per server.
- ▶ Stringere le viti delle parti terminali dei sostegni **2** ai montanti verticali del telaio del rack per server. A questo scopo, utilizzare viti standard per rack per server (non incluse).

Collocare senza rack del server

Se non si intende collocare il centralino telefonico all'interno di un rack per server:

- ▶ Posizionare i piedini di gomma autoadesivi in dotazione sulla parte inferiore dell'alloggiamento, per evitare che il dispositivo possa scivolare.

Configurazione di base

I centralini telefonici Gigaset T440 PRO / Gigaset T640 PRO dispongono di numerose possibilità di utilizzo, amministrazione e configurazione dei suoi telefoni.

Questo manuale d'uso descrive l'**amministrazione** di entrambi i dispositivi.



È possibile trovare informazioni sulle funzioni del telefono per l'utente e un'introduzione all'interfaccia utente nel manuale d'uso per utenti.

Per l'amministrazione, il centralino telefonico viene fornito con un'interfaccia web, alla quale è possibile accedere tramite un browser su un qualsiasi pc all'interno della sua rete.

Presupposto: il centralino telefonico è stato integrato nella rete locale, come descritto nel manuale per l'installazione.



Il centralino telefonico deve essere integrato nell'infrastruttura di rete locale aziendale. Se inizialmente la configurazione di rete non dovesse corrispondere alla configurazione della sua rete, effettuare la configurazione di base tramite un computer collegato direttamente al centralino telefonico (→ pag. 6).

Registrarsi

È necessario conoscere l'indirizzo IP del centralino telefonico e un ID utente con PIN, per registrarsi all'interfaccia utente.



Indirizzo IP iniziale: 192.168.0.50

User ID preimpostata per l'amministratore:
nome utente= **admin**, PIN = **0000**

- ▶ Aprire il browser standard su un computer.
- ▶ Inserire l'indirizzo IP del dispositivo nel campo dell'indirizzo ... si visualizza la schermata di registrazione (**Login**).
- ▶ Inserire il nome utente (**Username**) e il PIN corrispondente.

Installazione guidata

Con la prima registrazione all'interfaccia utente si avvia automaticamente l'installazione guidata. Questa permette di effettuare passo per passo importanti impostazioni.

- ▶ Impostare la lingua per la procedura guidata ▶ **Avanti**
- ▶ Segue una pagina in cui è possibile caricare un file di backup.
Durante il primo utilizzo: ▶ saltare la pagina con **Avanti**
Per ripristinare la configurazione tramite un file di backup: ▶ cliccare su **Si** ▶ selezionare il file di backup ▶ **Avanti**



La configurazione del centralino telefonico deve essere salvata in un file di backup: ▶ **Amministrazione** ▶ **Sistema** ▶ **Backup** → pag. 78

- ▶ Selezionare paese ▶ **Avanti** ... vengono caricate impostazioni specifiche per il paese, per es. suonerie, parametri ISDN e FXS/FXO
- ▶ Modificare il PIN per l'ID dell'amministratore **admin** ▶ **Avanti**

Ora è possibile terminare la procedura guidata ed effettuare ulteriori impostazioni successivamente dal menu-amministratore dell'interfaccia utente.



Per inserire il centralino nella rete locale e mettere in funzione la linea aziendale con successo, si consiglia però di eseguire la procedura guidata fino alla fine.

Effettuare ulteriori impostazioni con la procedura guidata: ▶ **Avanti**

Terminare ora la procedura guidata: ▶ **Completa installazione e riavvia** ... il centralino telefonico viene riavviato. È ora possibile registrarsi con l'ID **admin** e con il nuovo PIN ed effettuare ulteriori configurazioni.

Ulteriori impostazioni

Adattare la configurazione di rete

→ pag. 74

- ▶ Inserire l'indirizzo IP del centralino telefonico nella rete locale. Il centralino telefonico necessita di un indirizzo IP statico. Questo deve eventualmente essere considerato durante la configurazione del server DHCP della rete.
- ▶ Adattare le impostazioni della maschera di rete, del standard gateway (server DHCP) e i server DNS alla rete.

Disabilitare il server DHCP

→ pag. 75

Il centralino telefonico è dotato di server DHCP integrato, che inizialmente è attivo. Se nella rete è attivo un altro server DHCP, il server DHCP del centralino telefonico deve essere disattivato.

- ▶ Disabilitare il server DHCP con il comando **Abilita server DHCP**.

Configurare il server e-mail

→ pag. 76

Per la trasmissione di e-mail deve essere impostato un server e-mail esterno.

- ▶ Abilitare la trasmissione delle e-mail con il comando **Consegna e-mail** e inserire i dati per il server SMTP.
- ▶ Oppure saltare questo passo con **Avanti**, per effettuare la configurazione e-mail successivamente.

Configurare una connessione aziendale

→ pag. 49

È possibile configurare una connessione aziendale. Il centralino telefonico supporta SIP, ISDN e connessioni analogiche. I dati di accesso vengono forniti dal provider telefonico.

- ▶ Scegliere il tipo di connessione aziendale (SIP, ISDN o FXO) dalla lista vicino a **Linea esterna** e inserire i dati per la connessione.

La connessione configurata viene inserita nella configurazione come gateway SIP o TDM. Viene impostato automaticamente un gruppo gateway per la connessione. Tutte le connessioni in entrata e in uscita vengono indirizzati tramite questo gruppo gateway.

Successivamente è possibile impostare ulteriori gateway e gruppi gateway tramite il menu-amministratore e adattare il route alle esigenze dell'impresa.

Inserire utente

→ pag. 20

- ▶ Inserire tre utenti con **Nome**, **Cognome** e **Numero interno** per gli utenti ... gli utenti vengono inseriti con gli ID **demo101**, **demo102**, **demo103** e con il PIN **0000**.

Concludere la procedura guidata

All'ultima pagina della procedura guidata è possibile ricontrollare le impostazioni.

Modificare le impostazioni: ▶ selezionare registro ▶ modificare le impostazioni ▶ eseguire la procedura guidata nuovamente fino alla fine



Confermare le impostazioni: ▶ **Inoltra impostazioni** ... il centralino telefonico viene riavviato



A seconda delle impostazioni di rete ora non è più possibile accedere all'interfaccia utente dal computer. ▶ Eventualmente riconnettersi con un nuovo indirizzo IP.

Licenza

Per mettere in funzione il centralino telefonico è necessario attivare la licenza, che viene fornita con l'acquisto del centralino.

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Sistema** ▶ **Licenza**
- ▶ Cliccare su  e selezionare il file di licenza dal suo filesystem ▶ **Carica**

Ora il centralino è attivato.



Per informazioni sull'installazione di ulteriori licenze visitare la pagina <http://wiki.gigasetpro.com> oppure contattare il suo rivenditore Gigaset.

Interfaccia utente

Una volta che è stata completata la configurazione di base, dopo l'accesso viene aperta la pagina **Abitazione** dell'interfaccia utente.



Modificare il PIN: → Profilo personale, pag. 15.

Informazioni dettagliate sulla pagina **Abitazione** e il **Menu**:

→ Manuale d'uso per utenti


Disconnettersi

Disconnettersi dall'interfaccia utente: ▶  **Profilo** ▶ **Disconnetti**

Elementi di utilizzo

Comando: ON OFF Attivare/disattivare la funzione

Nelle liste:  Modificare la voce  Cancellare la voce

Salvare:  Aggiungere voce e salvare

Navigazione all'interno delle pagine

Cambiare pagina: ▶ Selezionare la funzione desiderata dal menu

Salvare le modifiche: ▶ Cliccare sul comando **Salva** (il comando è attivo solo quando sono presenti modifiche da salvare)



Abbandonare la pagina senza modifiche: ▶ Cliccare sul comando **Annulla**

Filtrare e ordinare le liste

Molte informazioni vengono visualizzate sotto forma di lista. Le liste possono essere ordinate o filtrate in base al contenuto delle colonne per ridurre il numero di voci visualizzate o per restringere il campo di ricerca delle medesime.

Ordinare le liste

Alcune liste, ad esempio quella dei contatti o degli utenti, possono essere disposte in ordine crescente o decrescente in base ai diversi contenuti delle colonne.

- ▶ Nell'intestazione della colonna, in base al cui contenuto si desidera impostare l'ordine, cliccare su  ... la lista viene disposta in ordine alfabetico o numerico decrescente.
- ▶ Cliccare su  per impostare di nuovo l'ordine crescente.

Definire il numero di voci a pagina

Per le liste con un elevato numero di voci è possibile determinare quante ne debbano essere visualizzate su una pagina.

- ▶ Scegliere il numero di voci da visualizzare. Viene visualizzato il numero delle pagine e la posizione corrente.
- ▶ Con **Avanti** e **Indietro** è possibile scorrere le pagine.

10 ▼

Indietro

2 / 3

Avanti

Filtro alfabetico

Al di sopra delle liste che si possono filtrare in ordine alfabetico è collocata una barra alfabetica.

A	B	C	D	E	F	G	H	...
---	---	---	---	---	---	---	---	-----

- ▶ Cliccare sulla lettera nella barra alfabetica.

Vengono visualizzate solo le voci che iniziano con la lettera desiderata. Il campo o i campi considerati per il filtro dipendono dalla lista.

La lista utenti per esempio viene filtrata solo per cognome, la lista contatti per cognome e nome. Se si clicca sulla **A** nella lista utenti, vengono visualizzati tutti gli utenti il cui cognome inizia con la A, un clic sulla A nella lista dei contatti invece mostra tutti i contatti il cui nome o cognome inizia con la A.

Filtro per nome/numero

A seconda del tipo di lista vengono visualizzati diversi campi di ricerca per cercare singole o più voci, per es. per **Nome** o **Numero** in una lista contatti, oppure per **Indirizzo MAC** o **Indirizzo IP** nella rubrica telefonica.

 🔍

- ▶ Inserire una o più lettere/cifre nel campo di ricerca ▶ cliccare su 🔍 ... vengono visualizzate solo voci, che cominciano con i caratteri inseriti nel campo di ricerca.

Eliminare il filtro

- ▶ Cliccare su ✖ ... il filtro viene eliminato ▶ cliccare su 🔍 ... la lista viene aggiornata.

Profilo personale

Per ogni utente viene impostato un profilo personale che contiene le seguenti informazioni:

- **Nome, Cognome** e **Indirizzo e-mail** a seconda dell'inserimento dell'utente
- Il **Numero interno**, assegnato all'utente
- Lingua per l'interfaccia utente
- Eventualmente numero di telefono personale

Controllare/integrare i dati personali


- ▶  **Profilo** ▶ **Dati personali**

Aggiungere un numero di telefono personale

- ▶ Inserire un numero nei campi **Cellulare** e **Abitazione** ▶ **Salva** ... i numeri di telefono vengono aggiunti alla sua voce nella rubrica telefonica interna (➔ pag. 23).


Aggiungere un'immagine che verrà visualizzato per il chiamante (Foto CLIP)

Formate: PNG, GIF, TIFF, JPG


- ▶ Cliccare su  ▶ scegliere un'immagine dal filesystem del computer o della rete ... il nome del file viene inserito nel campo del testo ▶ **Salva** ... l'immagine viene caricata e visualizzata

Cancelarre immagine: ▶ Cliccare su  ▶ confermare la procedura con **OK**

Modificare il PIN

- ▶  **Profilo** ▶ **Modifica password** ▶ inserire il PIN attuale ▶ inserire il nuovo PIN ▶ ripetere il nuovo PIN ▶ **Salva**
-

Cambiare la lingua


- ▶  **Profilo** ▶ **Cambia lingua** ▶ selezionare la lingua desiderata ▶ **Salva**



La modifica della lingua ha effetto anche sulla lingua impostata sul telefono.

Agire al posto di un altro utente

È possibile modificare le impostazioni per altri utenti o in caso di errore, verificarle.

- ▶  **Profilo** ▶ **Rappresenta** ▶ inserire o scegliere l'ID utente che si vuole utilizzare in alternativa ▶ **Salva**

Panoramica del menu-amministratore

Utenti e interni	Utenti e gruppi	Utenti	→ pag. 20
		Gruppi di pickup	→ pag. 25
		Gruppi di ricerca	→ pag. 26
		Importa utenti	→ pag. 23
		Nome / Numero	→ pag. 24
	Autorizzazioni	Gruppi autorizzazioni	→ pag. 28
		Interfaccia utente	→ pag. 32
	Contatti globali	Elenco contatti	→ pag. 34
		Im-/Esportazione CSV	→ pag. 35
	Code		→ pag. 37
	IVR		→ pag. 40
	File audio		→ pag. 42
	Musica di attesa		→ pag. 43
	Sistema	Licenza	
Aggiornamento			→ pag. 71
Regist. dettagli chiamata			→ pag. 72
Rete		Configurazione IP	→ pag. 74
		Server DHCP	→ pag. 75
		Consegna e-mail	→ pag. 76
Fax			→ pag. 77
Data & ora			→ pag. 77
Impostazioni sistema			→ pag. 77
Backup		Backup automatico	→ pag. 78
		Backup manuale	→ pag. 79
		Ripristino	→ pag. 79
Transport SIP			→ pag. 77
Certificati SSL		→ pag. 77	

Interfaccia utente

Provisioning	Telefoni		→ pag. 44	
		Gruppi di provisioning	→ pag. 44	
		Profili dei tasti	→ pag. 44	
		Parametri di provisioning	→ pag. 44	
Route	Gruppi gateway		→ pag. 58	
		Gateway SIP	→ pag. 58	
		Gateway TDM	Porte FXS	→ pag. 58
			Porte FXO	→ pag. 58
			Porte BRI	→ pag. 58
		Route in entrata	Route in entrata	→ pag. 63
			Servizio di risposta notturno	→ pag. 58
		Route in uscita		→ pag. 65
		Inoltro chiamate	Code	→ pag. 68
			Gruppi di ricerca	→ pag. 69
Stato sistema	Informazioni generali		→ pag. 82	
		Interfacce	→ pag. 82	
		Stato SIP	→ pag. 83	
		Diagnostica	Registro	→ pag. 83
			Telephony	→ pag. 83
			Operatingsystem	→ pag. 83
			Rilevamento intrusione	→ pag. 83
	Riavvio e arresto		→ pag. 84	

Utenti, gruppi e interni

Dal punto di vista del centralino telefonico, all'interno è assegnato un ID utente. Gli utenti possono telefonare tramite il centralino telefonico se al loro ID è associato un interno e il loro telefono è registrato con questo ID sul centralino telefonico. Se un utente ha più telefoni (per es. un telefono Desktop e un portatile DECT), per ogni interno deve essere impostato un ID.

Il centralino telefonico Gigaset T440 PRO / Gigaset T640 PRO viene fornito con un ID utente predefinito per l'amministratore. Nome utente = **admin**, PIN = **0000**

Durante la messa in servizio con la procedura guidata, vengono impostati altri tre ID (demo101 - demo103) (→ pag. 12), che è possibile modificare, cancellare o utilizzare per scopi interni.

Per gli utenti del centralino telefonico si possono impostare ulteriori ID utente:

- ◆ Gigaset T440 PRO: fino a 40 utenti
- ◆ Gigaset T640 PRO: fino a 80 utenti



Gli ID utente possono essere importati da un file CSV (→ pag. 23).


A seconda delle loro mansioni, agli utenti possono essere assegnati diversi gruppi:

- ◆ Gruppo di pickup: gli utenti possono rispondere alle chiamate degli utenti di altri gruppi (→ pag. 25).
- ◆ Gruppo di ricerca: tutti gli utenti sono raggiungibili tramite lo stesso numero interno (→ pag. 26).
- ◆ Code: le chiamate vengono messe in coda e inoltrate agli utenti del gruppo secondo determinate regole (→ pag. 37).
- ◆ Gruppo di autorizzazioni: gli utenti hanno accesso a una determinata parte definibile di funzioni dell'interfaccia utente (→ pag. 28) o a gruppi di chiamata nel route in uscita (→ pag. 66).
- ◆ Gruppo di provisioning: ai telefoni vengono assegnati specifici profili dei tasti o particolari parametri di provisioning (→ pag. 48).








Gli ID utente possono essere modificati o aggiunti solo se la licenza è stata attivata con successo (→ pag. 13).


Amministrare gli utenti

▶  Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ Utenti e gruppi ▶ Utenti

Gli utenti già esistenti vengono elencati con il loro nome utente, il vero nome, l'interno e l'indirizzo e-mail. Gli utenti che sono registrati con il loro interno sul centralino telefonico, sono contrassegnati con un punto verde ●.

Nome		Numero		Aggiungi utente	
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z					
Utente	Nome	Cognome	Numero interno	E-mail	
● admin		Admin	999999	admin@org.com	 
○ demo101	Anna	Cartman	101	anna.cartman@org.com	 
○ demo103	Greg	Dalton	103	greg.dalton@org.com	 

Filtrare la lista

▶ Inserire un valore nei campi del **Nome** e/o del **Numero** ▶ cliccare su  ... vengono elencate solo le voci che iniziano con i caratteri inseriti



Valore: una o più lettere e/o cifre

È possibile filtrare la lista contemporaneamente per **Nome** e **Numero**.



Esempio: **Nome** = Ab, **Numero** = 1; il filtro elenca tutte le voci il cui nome inizia con "Ab" e il cui numero inizia con "1".




Per il filtro dei nomi viene utilizzato il parametro del **Nome** e del **Cognome** della voce dell'utente, cioè il filtro "A" elenca tutte le voci il cui nome o cognome inizia con "A".

Eliminare il filtro: ▶ Cliccare su  nel campo ... il valore viene eliminato ▶ cliccare su  ... la lista viene aggiornata

Ordinare la lista

- ▶ Nell'intestazione della colonna, in base al cui contenuto si desidera impostare l'ordine, cliccare su  ... la lista viene disposta in ordine alfabetico o numerico decrescente.
- ▶ Cliccare su , per impostare l'ordine crescente.


Cancellare la lista

- ▶ Cliccare su  ... la voce viene cancellata



L'ID utente **admin** preconfigurato non può essere cancellato.

Inserire nuovi utenti/ modificare le impostazioni

- ▶ Inserire un nuovo utente: cliccare su **Aggiungi utente** (in alto a destra nella pagina)
- ▶ Modificare la voce: cliccare su  vicino alla voce

Parametri

Utente	Nome utente per la registrazione sull'interfaccia utente. Deve essere univoco. Valore: da 2 a 50 caratteri alfanumerici (caratteri minuscoli e cifre).
Numero interno	Numero dell'interno. Valore: da 2 a 10 cifre Un interno viene assegnato all'utente in modo permanente. Per questo il valore deve essere univoco. Per mettere in funzione l'interno su un telefono, l'utente deve attivare l'interno su quel telefono.
Nome / Cognome	Nome e cognome dell'utente.
PIN	PIN per la registrazione sull'interfaccia utente. Valore: da 3 a 10 cifre L'utente può cambiare il PIN tramite le sue impostazioni di profilo.
Password SIP	Password dell'account VoIP assegnato all'utente. Viene creata automaticamente.
Casella vocale	Numero interno della segreteria telefonica assegnata all'utente. Normalmente questo è lo stesso numero visualizzato nel campo Numero interno . Se l'utente deve ascoltare diverse segreterie telefoniche: inserire i numeri delle segreterie separati da una virgola.
E-mail	Indirizzo e-mail dell'utente. L'indirizzo e-mail viene utilizzato per la notifica di messaggi in segreteria e per il Fax2Mail. Il Fax2Mail è sempre attivo, la notifica dei messaggi della segreteria può essere impostata dall'utente (Menu ▶ Inoltro chiamate ▶ Inoltro chiamate ▶ attivare Notifica e-mail per i nuovi messaggi vocali).
Lingua	L'impostazione regola la lingua del telefono, degli annunci di sistema e dell'interfaccia utente del centralino telefonico per l'utente. L'utente può modificare questa impostazione.

Numero interno / Numero esterno

Numeri di telefono dell'utente per la trasmissione del numero di telefono (CLIP). I numeri di telefono qui inseriti vengono messi a disposizione come scelta per l'utente nel menu **Attributi del servizio**.

Possono essere inseriti una quantità di numeri a piacere per interno ed esterno. I numeri di telefono devono essere raggiungibili.

Numero interno:

Interno dell'utente o un altro interno che deve essere visualizzato durante le chiamate interne.

Numero esterno:

Numero di telefono per le chiamate in uscita esterne.



I numeri di telefono possono essere inseriti solo durante la modifica delle impostazioni dell'utente, non durante un nuovo inserimento.

Nascondi da rubrica

Attivato: l'utente non viene inserito nella rubrica interna del centralino telefonico.

Rilascia a operatore

Attivato: quando l'utente non risponde alle chiamate in arrivo per il suo interno, queste vengono inoltrate a un numero centrale. ► inserire il numero nel campo **Numero interno operatore**.

Gruppo di provisioning Assegnazione dell'interno a un gruppo di provisioning (→ pag. 48). Vengono elencati tutti i gruppi di provisioning impostati.

► Selezionare il gruppo desiderato dalla lista.

Gruppi di pickup

Assegnazione dell'interno a gruppi di pickup (→ pag. 25). Vengono elencati tutti i gruppi di pickup impostati.

► Contrassegnare il/i gruppi desiderati.

Gruppi di utenti

Assegnazione dell'utente ai gruppi autorizzazioni (→ pag. 28). Vengono elencati tutti i gruppi autorizzazioni del tipo **Utente**.

Assegnare l'utente: ► cliccare su

Eliminare l'utente dal gruppo: ► cliccare su

L'assegnazione a **All Users** e **All visible users** non può essere eliminata.

Immagine

Immagine, che viene visualizzata come foto CLIP.

► Cliccare su ► selezionare l'immagine dal filesystem del computer o della rete ... il nome del file viene visualizzato nel campo del testo ► **Salva** ... l'immagine viene caricata e visualizzata

Formati: PNG, GIF, TIFF, JPG



Solo **Utente**, **Numero interno** e **PIN** sono parametri obbligatori. Tutte le altre impostazioni sono facoltative e possono essere effettuate successivamente.

L'utente viene inserito nella lista di contatti interna (**Menu ▶ Contatti ▶ Interno**), se questo non viene negato esplicitamente con il parametro **Nascondi da rubrica**.

Gli utenti devono registrare il loro telefono con il numero interno assegnato al centralino telefonico come segue:

- ▶ Sul telefono, premere i tasti <interno> ▶ premere il tasto viva voce
- ▶ inserire il PIN ▶ confermare con

Autorizzazioni

Sotto la lista dei parametri vengono elencate le autorizzazioni dei gruppi di utenti ai quali è assegnato l'utente.

Importare gli ID utente

Gli ID utente possono essere importati da un file CSV.

Il file dal quale vengono importati gli ID deve essere salvato nel proprio PC o nella propria rete.

Formato del file: Utente, Numero interno, Nome, Cognome, PIN, Casella vocale, E-mail, Lingua, Numero interno, Numero esterno, Nascondi da rubrica, Rilascia a operatore, Numero interno operatore, Gruppo di pickup, Gruppo di ricerca

Separatore: virgola, punto e virgola o tabulatore

Esempio con punto e virgola e intestazione:

1^a riga: Utente; Numero interno; Nome; Cognome; PIN; Casella vocale; E-mail; Lingua; Numero interno; Numero esterno; Nascondi da rubrica; Rilascia a operatore; Numero interno operatore; Gruppo di pickup; Gruppo di ricerca


2^a riga: susi;14;Susan;Brown;12345;14;susan.brown@company.org;English;;111;no;no;1;444

3^a riga ben;15;Ben;Smith;54321;15;ben.smith@company.org;English;;222;no;no;none;none

▶  Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ Utenti e gruppi ▶ Importa utenti

Importa utenti

Importa file	<input type="text" value="user_11.csv"/>
Codifica in corso	<input type="text" value="UTF-8"/>
Separatore	<input type="text" value="Punto e virgola"/>
Includi intestazione	<input type="checkbox"/> OFF

- ▶ Cliccare su  ▶ scegliere il file dal computer o dalla rete
- ▶ Scegliere la codifica (UTF8 o ISO) ▶ scegliere il separatore utilizzato
- ▶ **Includi intestazione**
Attivato: la prima riga del file non viene inserita come contatto
Non attivato: la prima riga viene inserita come contatto
- ▶ Cliccare su **Carica** ... le voci vengono visualizzate in una tabella per un controllo
- ▶ Cliccare su **Carica** ... le voci vengono aggiunte nella rubrica personale. Questo accade anche se nella rubrica è già presente un contatto con dati identici.



Le voci vengono aggiunte alla rubrica telefonica anche se sono uguali.

Nome / Numero

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Utenti e interni** ▶ **Utenti e gruppi** ▶ **Nome / Numero**

Questa pagina fornisce un riepilogo degli ID utente. Ciascun ID mostra il nome, il cognome e l'interno dell'utente. La pagina mostra inoltre informazioni sull'assegnazione alle code di attesa e ai gruppi di ricerca, nonché le impostazioni sulla trasmissione del numero di telefono (CLIP) e sul route in entrata.

Amministrazione dei gruppi









Il suo centralino telefonico Gigaset fornisce gruppi di pickup e gruppi di ricerca per la gestione delle chiamate a cui può rispondere più di una persona.

Gruppi di pickup

Il pickup permette a un utente di rispondere a una chiamata al posto di un altro utente. Per fare questo, l'utente preme un tasto sul telefono che è specificamente assegnato alla funzione "pickup di gruppo". Gli utenti che appartengono allo stesso gruppo di pickup possono rispondere alle chiamate per qualsiasi altro membro del gruppo.

►  **Amministrazione** ► **Utenti e interni** ► **Utenti e gruppi** ► **Gruppi di pickup**


I gruppi di pickup già impostati vengono elencati con il nome e il numero di utenti.


Gruppi di pickup				
ID	Gruppo	Membri		
1	demogroup	3		
2	Contabilità	2		
3	Vendita	2		
<input type="text"/>			<input type="button" value="+"/>	


Nuovo gruppo di pickup

► Inserire il nome del gruppo nel campo **Gruppo** ► cliccare su  ... il gruppo viene inserito senza utenti

Aggiungere/eliminare membri del gruppo

► Cliccare su  vicino al gruppo inserito ... vengono elencati gli utenti assegnati al gruppo.

Aggiungere utenti: ► aprire la lista **Utente** ► cliccare sugli utenti che si desidera aggiungere al gruppo (vengono contraddistinti da un segno di spunta) cliccare ► su 

Eliminare un utente: ► vicino alla voce dell'utente, cliccare su .



È possibile assegnare un utente a un gruppo di pickup anche modificando la rispettiva voce dell'utente e contrassegnando la casella di controllo vicino al gruppo nell'area **Gruppi di pickup** (→ pag. 20).

Gli utenti devono appartenere a un gruppo di utenti con l'autorizzazione **Pickup di gruppo** (→ pag. 28). In genere il gruppo **All Users** ha questa autorizzazione.






Per la risposta alle chiamate, a un tasto del telefono deve essere assegnato il parametro **Pickup di gruppo** con l'aiuto del profilo tasti (→ pag. 45). Inserire nel campo **Numero/Dati** l'ID del gruppo di pickup.

Gruppo di ricerca

In un gruppo di ricerca, più numeri di telefono (interni) vengono raggruppati in modo da essere raggiungibili tramite un solo numero di telefono. Le chiamate in arrivo per un gruppo di ricerca vengono direttamente trasmesse a tutti gli interni.

►  Amministrazione ► Utenti e interni ► Utenti e gruppi ► Gruppi di ricerca

Gruppi di ricerca già impostati vengono visualizzati con il numero del gruppo (interno), il nome e altre impostazioni.

Modifica gruppi di ricerca							
Numero interno	Titolo	Prefisso display	Schema di chiamata	Gruppo occupato	Interno porta	Membri	
100	Hotline	14646	Lineare	no		2	 
101	Reception	12345	Parallelo	sì		2	 
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Lineare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		


Impostare un gruppo di ricerca

Parametri:

Numero interno	Interno del gruppo di ricerca. Le chiamate in arrivo a questo interno vengono inoltrate a tutti gli interni degli utenti del gruppo.
Titolo	Nome del gruppo
Prefisso display	Viene visualizzato sul telefono per notificare che la chiamata sta entrando tramite il gruppo di ricerca.
Schema di chiamata	<p>Lineare</p> <p>Gli interni degli utenti del gruppo squillano consecutivamente. Le chiamate vengono inoltrate al primo interno. Se questo è occupato o non risponde nell'arco di tempo definito, vengono chiamati gli altri interni consecutivamente.</p> <p>Parallelo</p> <p>Tutti gli interni squillano contemporaneamente. Non appena un utente risponde alla chiamata, i telefono smettono di squillare.</p>
Gruppo occupato	<p>Attivato: se un interno del gruppo è occupato, la chiamata non viene inoltrata al prossimo. Questo, per esempio, ha senso se il gruppo di ricerca è composto da un telefono e da un cellulare dello stesso utente. Se l'utente è impegnato in una conversazione con uno dei due terminali, non viene disturbato durante la sua telefonata.</p> <p>Non attivato: se un interno del gruppo è occupato, la chiamata viene inoltrata al prossimo interno libero.</p>
Interno porta	Attivato: sui telefoni che ne sono dotati (ad es. Maxwell 3 e basic) viene segnalato il tipo di suoneria "Citofono".
Membri	Numero di membri che compongono il gruppo

► Inserire parametri per il gruppo ► cliccare su  ... il gruppo viene impostato

Aggiungere/eliminare membri del gruppo


- ▶ Cliccare su  vicino alla voce del gruppo... vengono elencati gli utenti che fanno parte del gruppo.

Aggiungere un utente

- ▶ Aprire la lista **Utente** ▶ cliccare sugli utenti che si desidera aggiungere al gruppo (vengono contraddistinti da un segno di spunta) ▶ inserire il tempo di **Timeout** ▶ cliccare su **+** ... l'utente viene assegnato al gruppo e il suo interno aggiunto al gruppo di ricerca

Timeout: tempo in secondi dopo il quale nello schema di chiamate **Lineare** la chiamata viene inoltrata al prossimo interno (impostazione iniziale = 5 sec.).

Eliminare un utente

- ▶ Cliccare su  vicino alla voce del gruppo.

Modificare la sequenza degli utenti del gruppo

Se è impostato lo schema di chiamate **Lineare** gli interni vengono chiamati in base alla sequenza nella quale sono stati inseriti nel gruppo

- ▶ Spostare in basso o in alto gli utenti desiderati con **↓** e **↑**.



Alla pagina **Amministrazione** ▶ **Route** ▶ **Inoltro chiamate** ▶ **Gruppi di ricerca** è possibile stabilire delle regole per l'inoltro delle chiamate verso un gruppo di ricerca (→ pag. 69).

Autorizzazioni

Nel menu **Autorizzazioni** è possibile stabilire due tipi di autorizzazioni e assegnarli a utenti o gruppi di utenti.

- ◆ **Gruppi autorizzazioni** (→ pag. 28) forniscono molteplici possibilità di strutturare l'utilizzo del telefono, delle rubriche telefoniche o delle code per diversi utenti. Per esempio è possibile impostare gruppi autorizzazioni per telefonate internazionali, per l'inoltro di chiamata o per la modifica della rubrica aziendale. Con i gruppi autorizzazioni è possibile anche realizzare complesse strutture di utilizzo come la funzione di capo segretario oppure diverse strategie per l'elaborazione delle code.
- ◆ **Gruppi interfaccia utente** (→ pag. 32) danno la possibilità di differenziare l'accesso a diverse funzioni dell'interfaccia utente per gruppi di utenti. Per esempio è possibile dare a un utente senza diritti di amministratore l'autorizzazione di amministrazione degli utenti.

Gruppi autorizzazioni

Un gruppo autorizzazioni comprende un definito numero di autorizzazioni. Un gruppo autorizzazioni viene assegnato a ID utenti (→ pag. 22) o code (→ pag. 37).

Gruppi autorizzazioni predefiniti:

Admins	Gruppo per l'amministratore. Questo gruppo è assegnato all'ID utente admin . Questa assegnazione non può essere cancellata.
All Hosts	Questo gruppo contiene la voce del proprio centralino telefonico. Essa viene ad es. utilizzata automaticamente per la configurazione della risposta automatica alla chiamate.
All invisible users	Questo gruppo contiene tutti gli utenti che non sono contenuti nella rubrica interna. Questo gruppo è assegnato all'ID utente admin . Questa assegnazione non può essere cancellata.
All Users	Gruppo standard per tutti gli utenti. Questo gruppo viene assegnato a tutti gli utenti, anche a admin . Questa assegnazione non può essere cancellata.
All visible users	Questo gruppo contiene tutti gli utenti visualizzati nella rubrica interna. Questo gruppo di norma viene assegnato a tutti gli utenti, tranne a admin . Questa assegnazione non può essere cancellata.
All Queues	Gruppo standard per le code.


È possibile modificare e ridefinire i gruppi autorizzazioni.

- ▶ Inizialmente si consiglia di realizzare un piano delle autorizzazioni per la propria impresa.

Esempi:

- Controllo di selezione per chiamate locali, nazionali e internazionali:
Impostare i gruppi autorizzazioni locali, nazionali e internazionali e selezionare in modo corrispondente questi gruppi per il route in uscita (→ pag. 65)
 - Gli utenti che hanno il permesso di utilizzare la funzione "Intercom" (combinazione capi segretario)
 - Utenti che hanno il permesso di modificare la rubrica globale
- ▶ A seconda di quanto sopra, assegnare all'utente ulteriori autorizzazioni parziali.

Impostare un nuovo gruppo autorizzazioni

►  Amministrazione ► Utenti e interni ► Autorizzazioni ► Gruppi autorizzazioni

Gruppi già esistenti vengono elencati con **Nome**, **Tipo** e **Membri** (quantità).




I gruppi predefiniti non devono essere cancellati. Altrimenti è possibile che gli utenti non abbiano accesso alle funzioni del centralino telefonico.

► Inserire un nome per il gruppo nel campo del **Nome** ► selezionare il tipo di gruppo dalla lista
Tipo:

Utente: per un gruppo autorizzazioni da assegnare a un ID utente

Coda: per un gruppo autorizzazioni da assegnare a una coda




► Cliccare su  ... il gruppo viene assegnato nella lista

► Cliccare su  vicino alla voce del gruppo

Modifica gruppo di autorizzazioni: All Users

ID	Nome	Tipo	Membri
2	<input type="text" value="All Users"/>	Utente	8

Autorizzazioni del gruppo: All Users

Autorizzazione	Applica al gruppo	
Avviso di chiamata	All Users	
Registrazione chiamate	All Users	
...		
Code monitor	All Queues	
Autorizzazione	<input type="text" value="Avviso di chiamata"/>	Applica a <input type="text" value="All Users"/>
		

Membri del gruppo: All Users

Tipo	Membro	
Utente	admin	
Utente	demo101	
...		

Aggiungere autorizzazioni

- ▶ Selezionare l'autorizzazione dalla lista **Autorizzazione**
La lista elenca le seguenti autorizzazioni predefinite:
 - **Avviso di chiamata**
 - **Registrazione chiamate**
 - **Inoltro chiamata, Disabilita inoltro di chiamata**
 - **Gestione registrazione automatiche**
 - **Spia telefono occupato**
 - **Consenti CLIP, Consenti CLIR, Consenti DND**
 - **Pickup diretto**
 - **Gestione registrazione utenti**
 - **Code del monitor**
 - **Gestione registrazione code**
 - **Faxserver**
 - **Mostra GUI** (assegnare l'autorizzazione a un gruppo GUI → pag. 32)
 - **Modifica contatti mondiali**
 - **Pickup di gruppo**
 - **Hot desking**
 - **Rappresenta**
 - **Configurazione suonerie**
 - **Gestione registrazione manuale utente**
 - **Membro della rubrica interna**
 - **Imposta servizio notturno di risposta**
 - **Ricevi messaggi push**
 - **Consenti chiamata intercom**
 - **Stato profilo notte**
 - **Consenti sveglia**
 - **Consenti configurazione segreteria telefonica**
 - **Accesso/disconnessione coda**
 - **Code di Inoltro di chiamata**
 - **Code monitor**
- ▶ Selezionare dalla lista **Applica a** il gruppo sul quale applicare le autorizzazioni ▶ cliccare su **+** ... l'autorizzazione viene visualizzata nella lista



A un gruppo autorizzazioni per il route in uscita (per es. limitazione a chiamate locali, limitazioni temporali o di numeri) non è necessario assegnare autorizzazioni. È sufficiente impostare il gruppo e inserire i membri desiderati. A questo gruppo poi è necessario assegnare una regola di route (→ pag. 66).

Aggiungere utenti

- ▶ Aprire la lista **Membro** ▶ cliccare sugli utenti che si desidera acquisire come membri (vengono contraddistinti da un segno di spunta) ▶ cliccare su **+** ... l'utente viene assegnato al gruppo.

Esempio: regola di risposta per l'ufficio del dirigente e per la segreteria

Tramite l'impostazione di autorizzazioni e gruppi di pickup, la ricezione delle chiamate può essere regolata in modo personalizzato.

- ▶ Creare il gruppo di autorizzazioni "Segreteria" con le autorizzazioni **Inoltro chiamata e Pickup diretto**, da applicare rispettivamente al gruppo "Segreteria".
- ▶ Creare il gruppo di autorizzazioni "Ufficio dirigente" con le autorizzazioni **Pickup diretto**, da applicare al gruppo "ufficio dirigente" e **Disabilita inoltro di chiamata**, da applicare al gruppo "Segreteria".
- ▶ Assegnare i gruppi "ufficio dirigente" e "segreteria" a un comune gruppo di pickup (→ pag. 25).
- ▶ Creare i profili dei tasti per i due tipi di telefoni (→ pag. 45), con assegnazione dei tasti **Citofono** e **Pickup di gruppo** assegnare questi profili dei tasti ai gruppi di provisioning per l'ufficio del dirigente e della segreteria (→ pag. 48).
- ▶ Attivare l'**Avviso di chiamata** per la "segreteria" (tramite il menu **Impostazioni utente**)

Un chiamante chiama il numero di telefono della coda (→ pag. 37). Se il telefono dell'ufficio del dirigente è registrato nella coda, la telefonata viene diretta a questo telefono. Se il telefono dell'ufficio del dirigente non è registrato nella coda, la telefonata viene diretta alla segreteria. Se il telefono della segreteria è occupato, ora dall'ufficio del dirigente è possibile ignorare l'inoltro (se occupato) attivato nella segreteria e la chiamata va al telefono della segreteria. Tramite il gruppo di pickup condiviso è ora possibile rispondere alla chiamata dall'ufficio del dirigente.



Un altro esempio di utilizzo delle autorizzazioni e dei gruppi di autorizzazioni è il permesso di registrare le chiamate (**Registrazione chiamate**).

Una descrizione dettagliata al riguardo è disponibile nel portale Gigaset:

→ <https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/FAO+T640+T440+Call+recording>

Gruppi GUI

Le funzioni (moduli) dell'interfaccia utente accessibili a un utente dipendono dall'appartenenza dell'utente ai gruppi GUI.

Sono presenti due gruppi GUI predefiniti:

New admin GUI per l'amministratore, di norma assegnato al gruppo autorizzazioni **Admins**








New user GUI per utenti senza diritto di amministratore, di norma assegnati al gruppo autorizzazioni **All Users**

È possibile impostare ulteriori gruppi GUI. Vengono forniti come selezione durante la creazione dei gruppi autorizzazioni.


►  **Amministrazione** ► **Utenti e interni** ► **Autorizzazioni** ► **Interfaccia utente**

I gruppi GUI già esistenti vengono visualizzati con il nome e il numero di moduli accessibili al gruppo.


New admin GUI 63/108 significa ad es.: per il gruppo di autorizzazioni **New admin GUI** sono accessibili 63 dei 108 possibili moduli GUI.

Gruppi interfaccia utente			
Titolo	Moduli		
My GUI	9/108		
New admin GUI	67/108		
New user GUI	42/108		
<input type="text"/>			


Creare un nuovo gruppo GUI

► Inserire il nome per il gruppo nel campo ► cliccare su  ... il gruppo viene creato senza autorizzazioni.

Eliminare un gruppo GUI

► Nella riga del gruppo, cliccare su  ... il gruppo viene eliminato.

Cancellare/aggiungere moduli

- ▶ Cliccare su  vicino alla voce ... vengono elencati tutti i moduli GUI.

La disposizione dei moduli corrisponde alla struttura dell'interfaccia utente. I moduli subordinati sono contraddistinti da una corrispondente quantità di trattini (-, --, ---) e sono arretrati.

Per attivare un modulo, anche i rispettivi moduli superiori devono essere attivati. Se un modulo superiore viene disattivato, anche tutti i moduli subordinati vengono disattivati.

- ▶ Attivare/disattivare un modulo con il comando **ON/OFF**.
- ▶ Cliccare su **Salva** per salvare le impostazioni.

Esempio		
-	Impostazioni utente	<input checked="" type="checkbox"/> ON
--	Attributi del servizio	Attributi del servizio <input type="checkbox"/> OFF
--	Configurazione dei dispositivo	<input checked="" type="checkbox"/> ON
---	Tasti	Tasti <input checked="" type="checkbox"/> ON
---	Suonerie	Suonerie <input checked="" type="checkbox"/> ON
---	Display	Display <input type="checkbox"/> OFF
---	Varie	Varie <input type="checkbox"/> OFF
--	Im-/Esportazione contatti	<input type="checkbox"/> OFF



Per un gruppo GUI dovrebbero essere attivate almeno le funzioni **Accesso** e **Disconnetti**, dato che altrimenti non sarebbe possibile effettuare alcuna attività.

Assegnare utenti a un gruppo GUI

- ▶ Creare un gruppo autorizzazioni e visualizzare l'autorizzazione **Mostra GUI**, applicare al gruppo GUI e aggiungere il gruppo autorizzazioni
- ▶ Attivare il gruppo autorizzazioni per l'utente/gli utenti ai quali assegnare l'autorizzazione GUI (→ pag. 22).

Contatti globali

L'interfaccia mette a disposizione dell'utente nel **Menu** → **Contatti** tre rubriche telefoniche: **Interno**, **Globale** e **Privato**. Le voci della rubrica **globale** possono essere inseriti manualmente o importati tramite un file CSV.

Creare una lista contatti manualmente

►  **Amministrazione** ► **Utenti e interni** ► **Contatti globali** ► **Elenco contatti**

Vengono visualizzate tutte le voci della rubrica telefonica esistenti.

Contatti

Nome Numero

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

50 1 / 1

Nome	Cognome	Azienda	Ufficio/Chiamata rapita	Cellulare/Chiamata rapita	Abitazione/Chiamata rapita		
Susan	Black	Gigaset	11111/1	22222/2	33333/3	<input type="button" value="✎"/>	<input type="button" value="🗑"/>
James	Brown	Gigaset	44444/4	55555/5	66666/6	<input type="button" value="✎"/>	<input type="button" value="🗑"/>



Per il filtro dei nomi vengono utilizzati i parametri **Nome** e **Cognome**. Il filtro dei numeri utilizza i parametri **Ufficio**, **Cellulare** e **Abitazione**.

Filtrare e ordinare le liste → pag. 14.


Il pulsante **Eliminare tutti i contatti** cancella tutte le voci dei contatti globali. La funzione può essere ad esempio utile qualora si voglia reimportare i contatti da un file (→ pag. 36). In tal caso, sarà possibile evitare la creazione di voci doppie.

Inserire un nuovo contatto

► Cliccare su **Aggiungi contatto** in alto a destra nella schermata.

Parametri:

Nome	Nome del contatto
Cognome	Cognome del contatto
E-mail	Indirizzo e-mail del contatto
Azienda	Nome dell'azienda o organizzazione
Ufficio	Numero di telefono aziendale
Cellulare	Numero di telefono mobile
Abitazione	Numero di telefono privato

Chiamata rapita	Per Ufficio, Cellulare e Abitazione è possibile creare un numero di composizione rapida. Dal telefono viene selezionato nel seguente modo: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 <Composizione rapida>
Immagine	Immagine visualizzata durante una chiamata con questo contatto. ▶ Cliccare su  ▶ scegliere l'immagine dal filesystem del computer o della rete ... il nome del file viene inserito nel campo del testo ▶ Salva ... l'immagine viene caricata e visualizzata Formati: PNG, GIF, TIFF, JPG

Esportare contatti

È possibile esportare ed eventualmente re-importare contatti della rubrica globale o utilizzarli su un altro sistema. La trasmissione avviene tramite file CSV (Comma Separated Value).

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Utenti e interni** ▶ **Contatti globali** ▶ **Im-/Esportazione CSV** ▶ **Esportazione CSV**

Esporta contatti

Codifica in corso	<input type="text" value="UTF-8"/>
Separatore	<input type="text" value="Punto e virgola"/>
Titolo	<input type="checkbox"/> OFF

- ▶ Scegliere **Codifica in corso** (UTF8 oppure ISO) e **Separatore** (virgola o punto e virgola) per il file di esportazione.
- ▶ Attivare **Titolo**, se la prima riga del file deve contenere un'intestazione.
Attivata: la prima riga del file di esportazione contiene **Nome,Cognome,Azienda,Lavoro,Cellulare,Abitazione**
Non attivata: vengono esportati solo i contatti.
- ▶ Iniziare l'esportazione: ▶ cliccare su **Scarica CSV** ▶ scegliere la collocazione per il file nel filesystem ed eventualmente inserire un nome per il file.
Impostazione iniziale: prv_pb_<ID>.csv



La collocazione per il salvataggio del file e il nome del file possono essere scelti e inseriti solo se le impostazioni del browser per scaricare i file lo permettono.

Importare contatti

È possibile importare nella rubrica globale contatti salvati su un file esportato o da altre rubriche telefoniche.

Il file con i contatti da importare deve essere salvata localmente sul suo computer o nella rete.

Formato del file: Nome,Cognome,Azienda,Ufficio,Ufficio-Chiamata rapita,Cellulare,Cellulare-Chiamata rapita,Abitazione,Abitazione-Chiamata rapita,E-mail

Separatori: Virgola, punto e virgola o tabulatore

Esempio con punto e virgola e intestazione:

Nome;Cognome;Società;Ufficio;Comp.rapida ufficio;Cellulare;Comp.rapida cellulare;Abitazione;Comp.rapida abitazione;E-mail


Peter;Brown;Company;123456789;1;01784567;2;083416786;3;peter.brown@org.com


Susan;Black;Org;987654321;;015679787878;;susan.black@org.com

- ▶  Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ Contatti globali ▶ Im-/Esportazione CSV ▶ Importazione CSV

Importa contatti

Importa file	<input type="text" value="prv_pb_demo.csv"/> 
Codifica in corso	<input type="text" value="UTF-8"/> ▼
Separatore	<input type="text" value="Punto e virgola"/> ▼
Includi intestazione	<input type="checkbox"/> OFF







- ▶ Cliccare su  ▶ scegliere il file dal filesystem del computer o della rete
- ▶ Scegliere la codifica dei caratteri (UTF8 oppure ISO) ▶ selezionare il separatore utilizzato
- ▶ **Includi intestazione**
Attivato: la prima riga del file non viene inserita come contatto
Non attivato: la prima riga viene inserita come contatto
- ▶ Cliccare su **Carica** . . . le voci vengono visualizzate in una tabella per un controllo
- ▶ Cliccare su . . . le voci vengono aggiunte nella rubrica personale. Questo accade anche se nella rubrica è già presente un contatto con dati identici.

 Le voci vengono aggiunte alla rubrica telefonica anche se sono uguali. Se necessario, prima di importare i contatti da un file, cancellare la lista dei contatti (→ pag. 34).

Code

Il modulo **Code** mette a disposizione un ulteriore tipo di gruppo. Con questo modulo un gruppo di utenti può essere fornito di una funzione di coda per chiamate in entrata. Se un chiamante si trova in coda, in intervalli di tempo stabiliti si controlla se e a quale membro della coda la chiamata debba essere inoltrata. I membri delle code vengono chiamati agenti.


►  **Amministrazione** ► **Utenti e interni** ► **Code**

Code				
Coda	Titolo	Numero massimo chiamanti		
5000	Service	5		
5001	Hotline	10		
<input type="text"/>			<input type="button" value="+"/>	




Alla pagina **Amministrazione** ► **Route** ► **Inoltro chiamate** ► **Code** è possibile stabilire delle regole per l'inoltro di chiamate a una coda (→ pag. 68).

Impostare una nuova coda

► Inserire un nome per la coda nel campo del **Titolo** ► cliccare su 

Parametri:

Titolo	Nome della coda.
Numero interno	Numero interno della coda
Musica di attesa	<p>I chiamanti durante l'attesa sentono la musica di attesa del centralino telefonico oppure una musica di attesa configurata personalmente.</p> <p>► Scegliere la classe della musica di attesa dalla lista delle opzioni. Classe della musica di attesa → pag. 43</p> <p>Predefinito: il chiamante sente la musica di attesa predefinita.</p> <p>Squillo invece della musica di attesa: il chiamante sente il suono di libero.</p>
Saluto	<p>Per il benvenuto, scegliere un file audio da far ascoltare una volta prima che la chiamata venga passata alla coda.</p> <p>► Scegliere un file audio dalla lista delle opzioni. Vengono elencati tutti i file audio disponibili.</p>
Annuncia tempo di attesa	<p>Annuncio intermedio che interrompe la musica di attesa, che indica il tempo previsto di attesa. Questo annuncio è un annuncio interno al sistema e non può essere modificato.</p> <p>Si: il tempo di attesa viene annunciato a intervalli regolari.</p> <p>Una volta: il tempo di attesa viene annunciato solo una volta.</p> <p>No: il tempo di attesa non viene annunciato.</p>

Annuncio carico elevato	<p>Annuncio intermedio che interrompe la musica di attesa che informa il chiamante dell'alto carico di chiamate.</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Scegliere un file audio dalla lista delle opzioni. Vengono elencati tutti i file audio disponibili. <p>Nessuna: il chiamante non viene informato.</p> <p>se ci sono più di xxx chiamanti in attesa: il chiamante viene informato soltanto se i chiamanti in attesa superano il numero indicato.</p>
Tempo di conclusione	<p>Tempo di attesa in secondi per gli agenti prima dell'inoltro della prossima chiamata. Il Tempo di conclusione inizia quando termina la chiamata accettata.</p>
Peso	<p>Priorità della coda. Intervallo dei valori: 0 – 255</p> <p>Il Peso stabilisce, quale coda sia prioritaria quando sono disponibili agenti liberi. Più è alto il valore, più la coda è prioritaria rispetto alle altre.</p>
Durata squillo per agente	<p>Tempo dopo il quale viene interrotta una chiamata verso l'agente. Se viene inserito 0, viene utilizzata la durata massima di 3600 secondi. Con la strategia di chiamate Meno recente la Durata squillo per agente indica quando deve essere chiamato il prossimo agente.</p>
Numero massimo chiamanti	<p>Numero massimo di chiamanti che vengono inseriti nella coda. Se il numero massimo viene raggiunto, gli altri chiamanti sentono il tono di occupato.</p> <p> Per determinati stati della coda (per es. se è piena oppure se nessun agente risponde), è possibile impostare l'inoltro a un altro numero, un annuncio oppure una segreteria telefonica (→ pag. 68).</p>
Strategia	<p>Stabilisce come le chiamate in arrivo debbano essere distribuite agli interni degli agenti:</p> <p>Round-robin: ad ogni agente viene assegnato un lasso di tempo in cui è raggiungibile. Se il tempo viene oltrepassato, viene posto al termine della lista di agenti e si passa al prossimo agente.</p> <p>Meno recente: il chiamante viene inoltrato all'agente che non riceve chiamate da più tempo.</p> <p>Casuale: l'agente viene scelto casualmente.</p> <p>Minor numero di chiamate: la chiamata viene inoltrata all'agente che ha ricevuto il minor numero di chiamate.</p> <p>Squilla per tutti: tutti gli agenti liberi vengono chiamati. Il primo agente che risponde riceve la chiamata.</p>
Inserisci	<p>Stabilisce quando deve essere attivata una coda:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non inserire se nessun agente è connesso o se nessun agente è disponibile- Non inserire se nessun agente è connesso- Sempre

Abbandona	Stabilisce quando una coda debba essere disattivata: <ul style="list-style-type: none"> - Quando tutti gli agenti si disconnettono - Quando tutti gli agenti si disconnettono o nessun agente è disponibile - Mai
------------------	---

► Salvare le impostazioni con **Salva** ... la coda viene inserita nella lista



È possibile caricare o registrare personalmente i file audio per il messaggio di benvenuto e per gli annunci:



Amministrazione ► **Utenti e interni** ► **File audio** (→ pag. 40)

Assegnare utenti

Gli utenti si registrano come agenti a una coda con la combinazione di tasti <interno della coda> e con escono dalla coda

È possibile assegnare gli agenti di una coda anche in modo permanente. In questo caso, gli utenti vengono registrati automaticamente e non possono uscire da soli.

Aggiungere utenti: ► aprire la lista **Utente** ► cliccare sugli utenti che si desidera aggiungere al gruppo (vengono contraddistinti da un segno di spunta) ► cliccare su .

Eliminare un utente: ► vicino all'utente, cliccare su .



Questa funzione è accessibile solo durante la modifica di una coda, non durante la sua creazione.

Menu vocale

Un menu vocale permette di far navigare il chiamante attraverso il sistema telefonico, prima di essere collegato con uno specifico utente.

Esempio: un chiamante chiama l'intero "service" della sua impresa, che è configurata come menu vocale. Il chiamante sente un annuncio con la richiesta: "Per domande relative al suo prodotto, si prega di premere 1", "Per problemi tecnici, premere 2" ... premendo un tasto, il chiamante viene collegato direttamente con l'interlocutore più appropriato.

Presupposto: è necessario disporre almeno di un file audio da utilizzare come annuncio. Questo annuncio deve essere previamente registrato o caricato sul suo centralino telefonico (→ pag. 40).

Impostare il menu vocale

▶  Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ IVR

▶ Inserire un nome per il menu vocale nel campo del **Titolo** ▶ cliccare su **+**.

Parametri:

Titolo	Nome del menu vocale.
Numero interno	Numero interno del menu vocale. Una chiamata a questo interno attiva il menu vocale.
File dell'annuncio	File audio che viene impiegato per l'annuncio quando viene chiamato l'intero. Questo annuncio, per esempio, contiene istruzioni sull'utilizzo di codici dei tasti per la navigazione nel menu. ▶ Scegliere il file audio desiderato dal menu delle opzioni.
Tempo di attesa per l'input	Arco di tempo che il sistema attende per una risposta del chiamante (pressione di un tasto adeguato). Se in questo arco di tempo non arriva una risposta, l'annuncio viene ripetuto. Il numero massimo di ripetizioni viene stabilito dal parametro Ripetizioni . Ciò che succede, se dopo tutte le ripetizioni non arriva una risposta, viene stabilito in una regola di interazione (→ pag. 41).
Ripetizioni	Numero massimo di ripetizioni del testo dell'annuncio.
Consenti chiamate dirette	Attivato: il chiamante può digitare una sequenza di più cifre per chiamare direttamente un utente. Possono essere chiamati soltanto utenti interni. L'avvio della selezione dopo aver digitato l'ultimo cifra è preceduto da una breve pausa. Non attivato: il chiamante deve selezionare il numero cifra per cifra tramite il menu vocale.

Assegnazione dei tasti

Stabilire come proseguire con la navigazione, quando il chiamante preme uno dei tasti da 0 a 9, * oppure #.

Nessuna	Nessuna azione. La connessione rimane intatta. Il chiamante può premere un altro tasto.
Riaggancia	La chiamata viene interrotta.
Vai all'interno	La chiamata viene inoltrata a un altro numero di telefono o interno. ▶ Inserire il numero di telefono/interno.
Riprodurre file audio	Viene emesso un altro annuncio e la chiamata viene interrotta. ▶ Scegliere il file audio dal menu delle opzioni.
Ripeti annuncio	L'annuncio iniziale viene ripetuto ancora una volta.

Regole di interazione

Con le regole di interazione è possibile stabilire come agire nel caso il chiamante non risponde o effettua un'azione non valida.

Parametri:

Riaggancia	La chiamata viene interrotta.
Vai all'interno	La chiamata viene inoltrata a un altro numero di telefono/interno. ▶ Inserire il numero di telefono/interno.
Riprodurre file audio	Viene eseguito un altro annuncio ▶ Scegliere il file audio dal menu delle opzioni.
Ripeti annuncio	L'annuncio iniziale viene ripetuto ancora una volta.

File audio



I file audio sono necessari per es. per il messaggio di benvenuto, per l'annuncio del tempo di attesa oppure come annuncio per un menu vocale. I file audio si possono caricare sul sistema telefonico oppure registrarli personalmente tramite un telefono collegato al centralino telefonico.

Formati ammessi: aif, aiff, wav, au, al, alaw, la, ul, ulaw, lu, gsm, cdr, mp3, ogg,

Grandezza massima: 20 MB

▶ Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ File audio

Annunci disponibili già predisposti sono elencati con descrizione e durata. Come descrizione viene utilizzato il nome del file. È possibile modificare la descrizione in qualsiasi momento, sia per i file registrati dal telefono, sia per file caricati.


Ascoltare il file: ▶ Cliccare su  ... il file audio viene emesso dalle casse del computer
Ripetere/interrompere l'ascolto: ▶ cliccare su 

Cancellare il file: ▶ Cliccare su 

Registrare file audio

- ▶ Inserire nel campo **Numero interno** il numero interno del telefono per la registrazione ▶ cliccare su **Registra** ... il telefono squilla
- ▶ Sollevare il ricevitore del telefono oppure attivare la funzione viva voce e seguire le istruzioni
- ▶ Attualizzare la visualizzazione della pagina **File audio** (per es. cliccare nuovamente sulla voce del menu **File audio**) ... viene visualizzato il nuovo annuncio.
- ▶ Inserire un nome per il file audio nel campo **Descrizione**

Caricare il file audio

- ▶ Cliccare su  ▶ scegliere il file audio dal filesystem del computer o dalla rete ... il nome del file viene inserito nel campo del testo
- ▶ Inserire nel campo **Commento** una descrizione per il file audio ▶ cliccare su **Carica** ... il file viene caricato

Musica di attesa

La musica viene trasmessa al chiamante che è stato messo in attesa o che si trova in coda in attesa che si liberi un operatore (→ pag. 37). La musica di attesa viene divisa in diverse classi. Per ogni classe si possono attribuire diversi file audio che vengono eseguiti consecutivamente.

▶ Amministrazione ▶ Utenti e interni ▶ Musica di attesa

Classi già esistenti vengono visualizzate con il nome e il numero di file attribuiti.

- ▶ Nella colonna **default** è possibile scegliere la musica di attesa come musica predefinita. Questa viene scelta come musica di attesa quando come musica di attesa si seleziona **Predefinito**.

La classe **default** contiene una musica predefinita del centralino telefonico. Finché non è disponibile e viene scelta un'altra musica, questa musica viene utilizzata per le code. Non può essere modificata o cancellata.

Definire una nuova classe

- ▶ Inserire un nome per la musica di attesa e cliccare su **+**


Assegnare/modificare file audio

- ▶ Vicino alla voce della classe cliccare su  ... vengono elencate le classi già assegnate.


Ascoltare il file audio:

- ▶ Cliccare su **Chiamata** nella colonna **Est. assegnata alla chiamata**

oppure, se l'interno non è registrato sul telefono

- ▶ Inserire l'intero di un telefono nel campo **Est. personalizzata chiamata** ▶ cliccare su **Chiamata** ... il telefono con l'intero indicato squilla ▶ alzare il ricevitore oppure premere il tasto viva voce .

Aggiungere un file audio:

- ▶ Cliccare su  ▶ scegliere un file audio dal filesystem del computer oppure dalla rete ... il nome del file viene visualizzato nel campo del testo
- ▶ Inserire un commento per il file audio ▶ cliccare su **+** ... il file viene caricato e inserito nella lista dei file audio.



Dopo avere caricato il file è possibile modificare il volume per adattarlo al sistema.

Se viene impostato un livello troppo alto appare un messaggio di avviso. In tal caso non è possibile aumentarlo ulteriormente.

Provisioning

Il provisioning rifornisce i dispositivi registrati con i dati di configurazione. All'avvio del centralino telefonico, tutti i dispositivi vengono impostati tramite l'autoprovisioning.



Se nella rete sono ammessi broadcast, il centralino telefonico riconosce i dispositivi che si trovano nella stessa sottorete e invia ad essi i dati di provisioning (SIP-Multicast).

Qualora non sia supportato il Multicast SIP, per i telefoni del server DHCP della rete con l'opzione 114 occorre assegnare l'indirizzo IP del sistema telefonico (→ pag. 75).

Durante l'autoprovisioning, i parametri depositati del centralino telefonico vengono utilizzati come parametri predefiniti per la configurazione dei dispositivi. Le impostazioni predefinite non possono essere modificate.


È possibile sovrascrivere uno o più di questi parametri di provisioning e l'assegnazione predefinita dei tasti per singoli dispositivi o per gruppi di dispositivi.

Modificare il provisioning predefinito:

- ▶ Creare un profilo dei tasti specifico (→ pag. 45) e/o un profilo di provisioning (→ pag. 47)
- ▶ Assegnare uno o più profili a un gruppo di provisioning (→ pag. 48)
- ▶ Assegnare il gruppo di provisioning agli utenti (→ pag. 20)

Ogni volta che i telefoni registrati per gli utenti vengono riavviati, il profilo viene trasmesso e i rispettivi valori predefiniti vengono sovrascritti.

Telefoni

- ▶  Amministrazione ▶ Provisioning ▶ Telefoni

In questa pagina si visualizzano tutti i telefono riconosciuti dal centralino telefonico. Il centralino telefonico riconosce automaticamente tutti i telefoni dei seguenti tipi, se si trovano nella rete locale:

- Gigaset DE310 IP PRO
- Gigaset DE410 IP PRO
- Gigaset DE700 IP PRO
- Gigaset DE900 IP PRO
- Gigaset N510 IP PRO con al massimo 6 portatili
- Gigaset N720 DM/IP PRO con al massimo 100 portatili
- Maxwell 10
- Maxwell 3
- Maxwell basic



Per Gigaset N720 DM/IP PRO viene visualizzato soltanto un account non assegnato.

Visualizzare tutti gli account Gigaset N720 DM/IP PRO: ▶ dalla lista **Tipo di telefono** selezionare la voce **Gigaset N720 DM/IP PRO (tutti)** .

Dato che a ogni interfaccia FXS può essere collegato un dispositivo analogico, anche queste interfacce vengono gestite e visualizzate come telefoni.

Telefoni						
Indirizzo MAC		Indirizzo IP		Tipo di telefono		
<input type="text"/>		<input type="text"/>		(tutti) <input type="text"/>		
Indirizzo MAC	Indirizzo IP	Tipo di telefono	Utente	Numero interno	Versione firmware	
00:90:8F:59:01:EB-0:...	169.254.231.252	T440/T640 PRO FXS	-	950001	6.60A.304.001	
...						
7C:2F:80:20:4A:3E	192.168.250.66	Gigaset DE700 IP PRO	Martin B...	13	02.00.08	<input type="button" value="Annulla assegnazione"/>
7C:2F:80:20:AB:3B	192.168.250.69	Gigaset DE310 IP PRO	Admin	999999	02.00.05	<input type="button" value="Annulla assegnazione"/>
7C:2F:80:21:08:90	192.168.250.68	Gigaset DE900 IP PRO	Susan Br...	11	02.00.08	<input type="button" value="Annulla assegnazione"/>
7C:2F:80:A0:F7:39	192.168.250.249	Gigaset Maxwell Bas...	Beatrice...	102	201512071119	<input type="button" value="Annulla assegnazione"/>
7C:2F:80:A1:00:38	192.168.250.120	Gigaset Maxwell 3	John Sm...	12	2016-03-04_19:07:00	<input type="button" value="Annulla assegnazione"/>

Per ogni telefono vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- ◆ Indirizzo MAC
- ◆ Indirizzo IP come link all'interfaccia di configurazione del terminale
- ◆ Tipo di telefono
- ◆ Utente e Numero interno, se il telefono è registrato. I telefoni non registrati ricevono un numero standard con il quale possono essere chiamati.
- ◆ Versione attuale del firmware



La lista contiene anche i dispositivi che non si trovano più nella rete.

Profilo dei tasti

Per ogni dispositivo dotato di tasti funzione è possibile depositare i profili dei tasti. Se nelle impostazioni predefinite del centralino fossero già presenti assegnazioni per i tasti, queste possono essere sovrascritte o integrate.

I tasti funzione sono presenti nei seguenti telefoni:

DE 410 IP PRO:	7 tasti funzione, estensibili, tramite il modulo di espansione, a 21 tasti funzione
DE 700 IP PRO/ DE 900 IP PRO:	14 tasti funzione, estensibili, tramite 3 moduli di espansione, a 56 tasti funzione
Maxwell 10	100 tasti programmabili
Maxwell 3	8 tasti programmabili



Con l'utilizzo di moduli di espansione, i telefoni del centralino telefonico non ricevono abbastanza corrente elettrica tramite PoE. Per l'approvvigionamento di corrente elettrica per i telefoni, utilizzare alimentatori propri.

► Amministrazione ► Provisioning ► Profili dei tasti

Profili dei tasti

Profilo	Tipo di telefono		
<input type="text" value="Profil 410/1"/>	<input type="text" value="Gigaset DE410 IP PRO"/>		
<input type="text" value="Profilo"/>	<input type="button" value="Crea nuovo profilo"/>		

- Inserire il nome per il nuovo profilo nel campo **Profilo** ► cliccare su **Crea nuovo profilo** ... il profilo viene inserito nella lista delle opzioni (l'ordine è alfabetico)
- Selezionare il profilo desiderato ► selezionare il **Tipo di telefono** ► cliccare su

Per ogni tasto funzione possibile (PK1 - PKn) del tipo di telefono desiderato è possibile impostare un'assegnazione.



Sotto un profilo possono essere create assegnazioni dei tasti, una per ciascun tipo di telefono.

Ai tasti funzione del telefono (non dei moduli di espansione) possono essere assegnate le funzioni dagli utenti stessi. È possibile evitare questo bloccando i tasti ai quali è assegnata una funzione.

- Attivare l'assegnazione dei tasti funzione per un tasto (PK1 - PKn) tramite il comando **ON/OFF** ► selezionare la funzione dalla lista:

- eredita -	il tasto mantiene l'assegnazione predefinita del centralino telefonico (se presente)
Destinazione esterna	Selezionare un numero di telefono esterno ► Inserire il numero di telefono nel campo Numero/Dati
Numero interno	Selezionare un numero interno ► Inserire il numero dell'interno nel campo Numero/Dati
Pickup di gruppo	Risposta alla chiamata per gli utenti che appartengono allo stesso gruppo di pickup (→ pag. 25) ► Inserire il numero di telefono nel campo Numero/Dati
Citofono	Instaurare la connessione con un interno Intercom ► Inserire il numero dell'interno nel campo Numero/Dati Presupposto: gli interni coinvolti necessitano l'autorizzazione Consenti chiamata intercom (→ pag. 28)

DTMF Invio di un codice DTMF nel corso di una chiamata attiva, ad esempio per ascoltare e controllare una segreteria telefonica di rete tramite codici numerici.

▶ Inserire il codice DTMF nel campo **Numero/Dati**

- ▶ Inserire una descrizione per l'assegnazione nel campo **Etichetta**. La dicitura viene utilizzata per la generazione dell'inserimento della tastiera.
- ▶ Bloccare i tasti per la modifica da parte degli utenti: ▶ attivare/disattivare il blocco con il comando **ON/OFF** nella colonna **Bloccato?**
- ▶ Salvare l'impostazione con **Salva**



Assegnare i profili dei tasti:

- ▶ Creare un gruppo di provisioning a cui assegnare questo profilo dei tasti → pag. 48
- ▶ Assegnare il gruppo di provisioning agli utenti che devono ricevere questa assegnazione dei tasti → pag. 22


Parametri di provisioning

I profili di provisioning vengono utilizzati solo in casi straordinari. Hanno lo scopo di depositare su specifici dispositivi funzioni diverse da quelle predefinite.

Maggiori informazioni sui parametri del rispettivo terminale sono disponibili nel portale Gigaset sotto


→ <https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/Provisioning+step+by+step>

Creare un profilo di provisioning

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Provisioning** ▶ **Parametri di provisioning**

Parametri di provisioning

Profilo	Tipo di telefono		
<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text" value="Gigaset DE310 IP PRO"/>	<input type="button" value="✎"/>	<input type="button" value="🗑️"/>
Profilo <input style="width: 80%;" type="text"/>	<input type="button" value="Crea nuovo profilo"/>		

- ▶ Inserire un nome per il nuovo profilo nel campo **Profilo** ▶ cliccare su **Crea nuovo profilo** ... il profilo viene inserito nella lista delle opzioni (l'ordine è alfabetico)
- ▶ Selezionare il profilo desiderato ▶ selezionare il **Tipo di telefono** ▶ cliccare su 


Modifica parametri di provisioning			
Profilo		Tipo di telefono	
<input type="text" value="Test"/>		Gigaset DE310 IP PRO	
{GS_PROV_HOST} {GS_P_PBX} {GS_P_EXTEN} {GS_P_USER}		Indirizzo IP del server di provisioning Indirizzo IP del PBX principale Numero interno Utente	
Impostazione	Indice	Valore	
<i>Nessun elemento presente</i>			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input style="float: right;" type="button" value="+"/>

- ▶ Inserire il parametro nel campo **Impostazione** ▶ eventualmente inserire l'indice (l'indice si trova alla fine del nome del parametro tra parentesi) ▶ inserire il valore desiderato nel campo **Valore** ▶ cliccare su **+** ... il parametro viene inserito nella lista.
- ▶ Quando sono stati inseriti tutti i parametri da modificare: ▶ **Salva**

Gruppi di provisioning

Con i profili dei tasti ed eventualmente i profili di provisioning creati, ora è possibile creare gruppi di provisioning. I gruppi possono essere ordinati in modo gerarchico, cioè un gruppo può contenere sottogruppi. In questo modo è possibile differenziare ulteriormente l'assegnazione dei tasti entro un numero di utenti.

Esempio: viene creato il profilo dei tasti T1, che viene assegnato al gruppo di provisioning P1 e che assegna solo i primi quattro tasti. Il profilo dei tasti T2 assegna i tasti cinque e sei e viene disposto come sottogruppo P2 sotto P1. Ora è possibile assegnare agli utenti il gruppo di provisioning P1, con una delle assegnazioni dei tasti T1 e ad altri utenti assegnare P2, che comprende l'assegnazione dei tasti T1 e T2.

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Provisioning** ▶ **Gruppi di provisioning**
- ▶ Inserire un nome per il gruppo nel campo **Gruppo** ▶ nel campo **Titolo** è possibile scegliere se inserire una descrizione per il gruppo. Questa viene fornita come scelta durante la configurazione dei gruppi al posto del nome del gruppo.
- ▶ Dalla lista **child di** scegliere un gruppo, al quale il nuovo gruppo deve essere subordinato. Vengono messi a disposizione tutti i gruppi già creati. I gruppi del livello superiore vengono assegnati al **Nodo root**.
- ▶ Scegliere dalla lista **Profilo dei tasti** e/o **Profilo di provisioning**.
- ▶ Eventualmente scegliere il numero dei moduli di espansione possibili per il tipo di telefono.
- ▶ Cliccare su **+** ... il gruppo viene inserito nella lista ed è ora disponibile per la configurazione degli utenti (→ pag. 20)

Route

Il suo centralino telefonico fornisce diverse possibilità per la connessione a una rete telefonica pubblica: tramite internet (SIP), tramite una linea aziendale (FXO) o digitalmente (ISDN). Queste connessioni devono essere configurate secondo le rispettive informazioni dei provider telefonici.

Durante la messa in funzione è già stata creata una connessione telefonica (→ pag. 11). La connessione impostata viene inserita nella configurazione come Gateway SIP o TDM (FXO oppure ISDN). Viene impostata automaticamente un gruppo Gateway per la connessione. Tutte le connessioni in entrata e in uscita inizialmente vengono indirizzate tramite questo gruppo Gateway.

Tramite il menu dell'amministratore creare ulteriori Gateway e gruppi Gateway per adattare il route alle esigenze dell'impresa.

Svolgimento della configurazione

È necessario essere in possesso dei dati di accesso dei provider ed eventualmente di ulteriori informazioni sulla connessione messa a disposizione.



È possibile trovare un aiuto per la creazione di account SIP/Trunks alla pagina:
<https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/ITSP+SIP+Trunking>

- SIP:
- ▶ Creare almeno un gruppo Gateway
 - ▶ Creare un Gateway SIP per ogni account di provider e assegnare rispettivamente a un gruppo Gateway.

Analogico o ISDN:

- ▶ Creare almeno un gruppo gateway.
 - ▶ Configurare un gateway TDM per ogni linea esterna disponibile (FXO, ISDN).
Tutte le chiamate vengono indirizzate internamente tramite SIP. Per i gateway FXO e ISDN configurati vengono pertanto creati automaticamente dei gateway SIP.
 - ▶ Assegnare i gateway SIP al gruppo di gateway.
- ▶ Stabilire regole per le chiamate interne ed esterne



È possibile stabilire delle regole per chiamate in arrivo e in uscita e per il trattamento dei numeri di telefono. I gruppi di numeri devono essere indicati in forma di modello, le cosiddette espressioni regolari. È possibile trovare un'introduzione per il lavoro con le espressioni regolari in allegato (→ pag. 85).

Gateway TDM

TDM (Time Division Multiplex) significa tecnologia telefonica digitale per connessioni analogiche e ISDN. È possibile utilizzare il suo centralino telefonico come Gateway tra linee aziendali SIP (telefonia internet) e TDM, cioè linee aziendali analogiche o ISDN. Se si vuole utilizzare una connessione TDM o collegare dispositivi terminali analogici, è necessario configurare le connessioni.

Per ogni Gateway TDM viene inserito automaticamente un Gateway SIP con Registrar interno (→ pag. 53).



Le connessioni per linee aziendali analogiche (FXO) sono disponibili solo sul Gigaset T640 PRO.

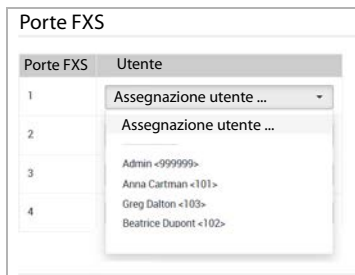
Porte FXS – dispositivi terminali analogici

Su un Gigaset T640 PRO è possibile collegare alla porta FXS fino a quattro terminali, su un Gigaset T440 PRO fino a due terminali (→ pag. 7). Su questa pagina è possibile assegnare i dispositivi terminali agli utenti.

▶ Amministrazione ▶ Route ▶ Gateway TDM ▶ Porte FXS

- ▶ Per ogni porta FXS, alla quale è collegato un dispositivo terminale, selezionare un utente dalla lista ▶ **Salva**

I dispositivi analogici ottengono automaticamente il numero interno dei relativi utenti (→ pag. 21). Se l'utente ha già registrato un telefono con questo numero interno, questo viene de-registrato.



È possibile trovare informazioni sullo stato delle porte FXO alla pagina **Amministrazione ▶ Stato sistema ▶ Interfacce** (→ pag. 83)

Porte FXO – linee aziendali analogiche



Le porte FXO sono disponibili solo per il Gigaset T640 PRO.

Una porta FXO instaura la connessione verso una rete telefonica pubblica (PSTN) oppure verso un centralino telefonico analogico (→ pag. 7). È possibile convogliare le porte FXO a uno o più Trunk (fascio di linee), oppure collegare a ogni porta una singola linea (linea aziendale). Le porte devono essere occupate consecutivamente a partire dalla 1.

- ▶  Amministrazione ▶ Route ▶ Gateway TDM ▶ Porte FXO

Impostare un Trunk FXO

- ▶ Inserire il nome per il Trunk ▶ +

Modifica porte FXO

Nome	Prefisso	Porta FXO
FXO Trunk	ON	3

- ▶ Con l'aiuto del comando, stabilire se deve essere anteposto un prefisso.
- ▶ Selezionare il numero di porte che devono formare il trunk. Viene visualizzato solo il numero di porte ancora disponibili.
- ▶ **Salva** ... il trunk viene visualizzato con l'ID, con le porte corrispondenti e con il Nome, per il trunk viene impostato un Gateway SIP.

Assegnare un numero di telefono

- ▶ Inserire il numero di telefono per ogni porta FXO occupata. ▶ ✓



È possibile ricevere informazioni sullo stato delle porte FXO alla pagina

Amministrazione ▶ Stato sistema ▶ Interfacce (→ pag. 83)

Porte BRI

Le porte ISDN (BRI) servono per la connessione di dispositivi ISDN (→ pag. 8). Ogni porta ISDN può essere configurata sia come connessione terminale (Point-to-Multipoint), che come connessione di impianto (Point-to-Point).

▶  Amministrazione ▶ Route ▶ Gateway TDM ▶ Porte BRI

▶ Inserire un nome per il trunk ▶ +

Parametri

Codice Paese	Inserire il prefisso per il suo paese, per es. 49 per la Germania
Prefisso locale	Inserire il prefisso per il suo comune, per es. 30 per Berlino
Numero pilota PTP	Numero di telefono (numero di intestazione) della connessione di impianto (Point-to-Point) É possibile configurare come trattare il numero di connessione e il numero di selezione diretta durante le chiamate in arrivo nel gruppo gateway con il parametro DID in entrata (→ pag. 60).
Prefisso nazionale	Cifra da anteporre alle chiamate nazionali, per es. 0 (dipendente dal paese)
Prefisso internazionale	Cifra da anteporre alle chiamate internazionali, per es. 00 (dipendente dal paese)
Sostituzione numero	Attivato: in base ai valori dei campi Codice Paese , Prefisso locale , Point-to-Point , Prefisso nazionale e Prefisso internazionale vengono generate apposite regole di riscrittura, per permettere la corretta segnalazione del tipo di numeri di telefono nel protocollo ISDN (tipo nazionale, internazionale ecc.). Questo permette la corretta visualizzazione del numero di telefono all'utente chiamato. Questo è importante soprattutto per le connessioni con la funzione CLIP no screening , perché in questo caso è possibile che, con la segnalazione sbagliata, dall'utente chiamato vengano generati numeri invalidi. Se l'opzione è attiva, i dati inseriti nei diversi campi dei numeri di telefono non devono essere più inseriti nei campi del corrispondente gruppo gateway (v. a. ID chiamante in uscita) dato che questi dati vengono aggiunti a quelli del gateway TDM. Quando tutti i campi sono inseriti, tramite il gruppo gateway deve essere segnalato solo l'inoltro. Se è inserito solo il prefisso nazionale, deve essere segnalata una combinazione di prefisso locale, numero di matricola e numero interno.
Modalità livello 2	Point-to-Point: per una connessione di impianto Point-to-Multipoint: per una connessione multipla
Modalità livello 3	Protocollo utilizzato per la comunicazione ISDN (dipendente dal paese)
Porta	Numero di porte che devono far parte di questo trunk. Le porte devono essere occupate dalla 1 in modo consecutivo.

- ◆ Nei campi dei numeri non è necessario inserire tutti i campi. Se è inserito un prefisso locale devono essere indicati anche il prefisso del paese e i corrispondenti prefissi nazionali/internazionali. Insieme alle impostazioni in **Route ▶ Gruppi gateway** in questo modo si influenza la flessibilità dei numeri di telefono segnalabili.
- ◆ Le chiamate deviate vengono segnalate correttamente se sono inseriti correttamente il prefisso internazionale e nazionale e il prefisso del paese. Tutti gli ulteriori campi non hanno effetto sulle chiamate deviate.
- ◆ È possibile ricevere informazioni sullo stato delle porte ISDN alla pagina **Amministrazione ▶ Stato sistema ▶ Interfacce** (→ pag. 82)

Gateway SIP

Deve essere impostato almeno un gateway SIP. Se per la messa in funzione è stata utilizzata l'interfaccia utente, è già presente un gateway SIP per la connessione aziendale configurata.

Se si utilizza una connessione telefonica via internet, è necessario essere in possesso dei dati di accesso del provider (ITSP).



È possibile trovare aiuto per la creazione di account SIP/trunk alla pagina:

<https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/ITSP+SIP+Trunking>

Se si utilizza una connessione aziendale ISDN, è necessario configurare i gateway TDM (→ pag. 50). Per ogni gateway TDM configurato (FXO oppure trunk ISDN) viene impostato automaticamente un gateway SIP con regole standard e visualizzato sulla pagina gateway SIP. Un ulteriore adattamento della configurazione di norma non è necessario. Eventualmente è necessario adattare il parametro **Comando Composizione**.

▶  **Amministrazione ▶ Route ▶ Gateway SIP**

Vengono visualizzati i gateway SIP già impostati.

▶ Inserire il nome per un nuovo gateway ▶ **Crea nuovo gateway**

Parametri:

Registrar	Server di registrazione del provider; per gateway TDM viene inserito automaticamente interno
Proxy	Sever proxy, se presente
Utente	ID utente secondo le indicazioni del provider, per es. numero di telefono
Password	Password, secondo le indicazioni del provider
Consenti chiamate in uscita	Attivato: è possibile anche chiamare tramite il gateway
Registra	Attivato: il centralino telefonico instaura la connessione con il provider, per registrare l'account SIP, obbligatorio per ITSP
Lingua	Lingua per gli annunci

Comando Composizione	<p>Formato con il quale vengono trasmessi i numeri di telefono</p> <p>PJSIP/{prefix}{number:1}@{gateway}</p> <p>{prefix} viene sostituito dal parametro Aggiungi prefisso, se definito (→ Route in uscita, pag. 65)</p> <p>{number:1} number viene sostituito dal numero di telefono selezionato :1 elimina la prima cifra del numero selezionato, per es. se per la presa aziendale deve essere preselezionato lo 0</p> <p>{gateway} viene sostituito dal nome del gateway SIP</p> <p>Esempi:</p> <p>PJSIP/{number}@{gateway} = selezione senza presa aziendale 0 L'interno seleziona 05251 123456; Viene trasmesso "Calling SIP/05251123456@gw_1_siptrunk (SIP Trunk)"</p> <p>PJSIP/{number:1}@{gateway} = selezione con presa aziendale 0 L'interno seleziona 0-05251 123456; Viene trasmesso "SIP/05251123456@gw_1_siptrunk (SIP Trunk)"</p> <p>PJSIP/{number}@{gateway} = selezionare nella rete locale senza prefisso locale 05251 con presa aziendale 0 L'interno seleziona 0-123456 Viene trasmesso "Calling SIP/123456@gw_1_siptrunk (SIP Trunk)" = numero di telefono invalido</p> <p>PJSIP/{prefix}{number}@{gateway} = selezionare nella rete locale senza prefisso locale 05251 con presa aziendale 0 Nel route in uscita è inserito il prefisso 05251 L'interno seleziona 0-123456 Viene trasmesso "Calling SIP/05251123456@gw_1_siptrunk (SIP Trunk)"</p>
Nome del trasporto	<p>Per ogni connessione esterna verso un provider SIP deve essere creato un trasporto che definisca l'indirizzo e la porta Bind.</p> <p>Per i provider VoIP più diffusi è possibile utilizzare i trasporti SIP predefiniti default-udp o default-tcp.</p> <p>Per assicurare una connessione protetta con il provider, creare un ulteriore trasporto SIP (→ pag. 79) e assegnare ad esso il certificato richiesto per la connessione (→ pag. 81).</p>
Fonte del numero di destinazione	<p>Linea richiesta INVITA</p> <p>Il numero di telefono di destinazione viene dedotto dalla richiesta di invito che pone la richiesta di connessione al server SIP.</p> <p>Intestazione A</p> <p>Il numero di telefono di destinazione viene dedotto dal campo To: dell'intestazione SIP.</p>
Gruppo	<p>Gruppo gateway al quale è assegnato il gateway SIP (→ pag. 58).</p> <p>Un gateway può essere utilizzato solo se appartiene a un gruppo gateway.</p>
Porta	<p>Numero di porta per la comunicazione SIP; Impostazione iniziale 5060 (Porta SIP predefinita)</p>

NAT

Impostazione iniziale: **Si**

Se il centralino telefonico è stato collegato a un router con firewall NAT, eventualmente possono esserci problemi di connessione.

Provare con le seguenti impostazioni:

Force rport

Determina che il server SIP invia una risposta alla fonte (indirizzo IP/porta) della richiesta di connessione.

solo COMedia

Symmetric NAT Traversal. Permette al centralino telefonico di determinare informazioni sull'indirizzo (indirizzo IP/ porta) dai pacchetti dati ricevuti dall'utente di destinazione.

Se queste impostazioni non hanno portato alcun miglioramento, eventualmente è necessario cambiare le impostazioni del router NAT.

Reindirizza flusso RTP Normalmente il centralino telefonico tenta di intraprendere il percorso diretto dall'utente A all'utente per il traffico dati (RTP). Se il sistema, durante la conversazione, deve reagire a inserimenti (per es. navigazione tramite i codici dei tasti) oppure i dispositivi si trovano in una rete dietro un firewall NAT, allora il server deve fungere da proxy. Con questo parametro può essere influenzato il traffico dati RTP.

Non attivato (impostazione iniziale):

Devviare il traffico media RTP solo quando gli utenti non si trovano dietro un NAT e questo è riconoscibile per il server. Ciò significa che il centralino telefonico agisce sempre da proxy. Questa impostazione non dovrebbe essere cambiata.

Attivato:

Il server tenta di stabilire tra i due utenti il traffico dati RTP diretto.

Controlla disponibilità Attivato: il centralino telefonico verifica se è possibile chiamare tramite SIP, cioè se è presente una connessione internet e se il server SIP è disponibile. Se è disponibile, la connessione viene instaurata tramite SIP, se non è disponibile, il centralino telefonico tenta di instaurare la connessione tramite un altro gateway dello stesso gruppo gateway (per es. una connessione ISDN).

Chiamate simultanee Numero di conversazioni, conducibili contemporaneamente tramite lo stesso gateway. Default: 0 = illimitato
Normalmente limitato dal contratto con il provider.

Modalità DTFM La segnalazione DTMF (Dual Tone Multi Frequency) è necessaria per es. per l'ascolto e la navigazione di alcune segreterie di rete o per la navigazione in sistemi di informazione automatici tramite codici di cifre. Per l'invio di segnali DTMF tramite VoIP è necessario stabilire come i codici dei tasti debbano essere convertiti in segnali.

inband - Audio RTP

Il tono DTMF viene digitalizzato come sequenza di toni e trasmesso esattamente come la parola pronunciata. Non può essere ovvero rilevato quale tasto sia stato premuto.

info - Applicazione SIP INFO/dtmf-relay

Il valore (=tasto premuto) viene inviato come pacchetto dati SIP.

rfc2833 - Metadati RTP

Viene analizzato il tono DTMF e inviato il suo valore sotto forma di pacchetto RTP.

Chiedere informazioni al provider, per sapere quali tipi di trasmissione siano supportate.

Utente di provenienza Nome utente assegnato dal provider. Spesso si identifica con il numero di telefono (parametro **Utente**), ma può essere diverso.

Dominio di provenienza Nome del dominio del provider, quasi sempre identico a **Registrar**. Questi dati si ottengono dal provider.

Supporto T38 T.38 è un protocollo per l'invio di messaggi fax tramite reti di dati. Deve essere attivato per le linee ISDN qualora si desideri inviare messaggi fax tramite gateway. Il provider deve supportare questo protocollo.

Aggiorna P-Asserted-Identity (CLIP) (a seconda del provider)

no - Disattivato (predefinita)

Usa intestazione P-Asserted-Identity

Il numero del chiamante viene impostato come PAI. L'opzione è in particolare modo utile per le chiamate che vengono inoltrate o trasferite verso numeri esterni.

Il numero in uscita dell'utente può anche essere definito nel gruppo di gateway come PAI. Entrambe le opzioni non devono essere utilizzate contemporaneamente.

Aggiorna ID interlocutore remoto (CLIP) (a seconda del provider)

no - Disattivato (predefinita)

Se il provider attende il Remote-Party-ID nell'intestazione:

Usa intestazione Remote-Party-ID

Considera attendibile ID interlocutore remoto (dipendente dal provider)

no - Disattivato (predefinita)

durante le chiamate in arrivo, non fidarsi del Remote-Party-ID

Considera attendibile Remote-Party-ID

durante le chiamate in arrivo, fidarsi del Remote-Party-ID

Il centralino telefonico copia il numero dall'instestazione **RPI** (invece che dall'instestazione **From**).

Codec (dipendente dal provider) La qualità audio delle connessioni VoIP dipende dal codec vocale utilizzato per la trasmissione dati e quindi dalla larghezza di banda della sua connessione DSL (migliore è il codec, più dati devono essere trasmessi).

► Attivare il codec vocale che il gateway deve utilizzare

Prestare attenzione alle prescrizioni del suo provider.

Priorità per l'utilizzo dei codec: da sinistra a destra e da su in giù

Sottorete IP consentita

Stabilisce in quali maschere di rete siano permesse le chiamate.

Default: 0.0.0.0/0 tutte le maschere di rete sono permesse

Formato: indirizzo IP/maschera di rete

La maschera di rete stabilisce quanti Bit dell'indirizzo IP indicato debbano essere rispettati:

32 tutti i Bit vengono rispettati

Esempio: 192.168.1.1/32, solo l'indirizzo IP 192.168.1.1 può essere chiamato

24 vengono rispettati i primi 24 Bit

Esempio: 192.0.2.0/24, tutti gli indirizzi IP della rete 192.0.2.* possono essere chiamati

16 vengono rispettati i primi 16 Bit

Esempio: 192.168.0.0/16, tutti gli indirizzi IP della rete 192.168.*.* possono essere chiamati

8 vengono rispettati i primi 8 Bit

Esempio: 192.168.0.0/16, tutti gli indirizzi IP della rete 192.168.*.* possono essere chiamati



É possibile ricevere informazioni sullo stato delle porte ethernet alla pagina

Amministrazione ► **Stato sistema** ► **Interfacce** (→ pag. 83)

Parametri avanzati:

Alcuni provider SIP richiedono una speciale configurazione. Qualora il gateway SIP non includa tutti i parametri, è possibile aggiungerli.

► Inserire un parametro nel campo **Valore**, ad es. inband_progress=yes ► **+**





Gruppi gateway

In un gruppo gateway vengono convogliati più gateway e definite regole comuni per chiamate in entrata e in uscita. Deve essere impostato almeno un gruppo gateway per poter telefonare tramite l'impianto. Un gateway (SIP, FXO o ISDN) deve essere assegnato a un gruppo gateway.

Se per la messa in funzione è stata utilizzata la procedura guidata, è già impostato un gruppo gateway con impostazioni predefinite per la linea aziendale configurata.

-  Amministrazione ► Route ► Gruppi gateway

Gruppo gateway

Gruppo gateway	Gateway	ID chiamante		
comp_sip1 (comp-sip1)	2	0		
comp_sip2 (comp-sip2)	1	1		

- Inserire un nome per il gruppo ► **Crea nuovo gruppo**

Affinché la trasmissione del numero di telefono in entrata e in uscita funzioni correttamente, devono essere adattati i modelli cerca/sostituisci per i numeri di telefono, a seconda della sua posizione o del blocco di numeri fornito.

La procedura guidata stabilisce delle regole predefinite a seconda dell'inserimento durante l'installazione della linea aziendale. Qui è possibile integrare o modificare queste regole.

Controllare le voci inserite automaticamente per il gruppo gateway.

Modifica gruppo gateway

Titolo	<input type="text" value="comp_trunk1"/>	
Consenti chiamate in entrata	<input type="checkbox"/> OFF	
ID chiamante in uscita	Criterio Trova e sostituisci per ID chiamante in uscita (1) s/ <input type="text" value="^(*)"/> / / <input type="text" value="\$1"/> /	
Identità dichiarata	Cercare/sostituire il pattern per l'identità dichiarata (1) s/ <input type="text"/> / / <input type="text"/> /	
DID in entrata	Criterio Trova e sostituisci per tagliare i prefissi (2) s/ <input type="text"/> / / <input type="text"/> /	
ID chiamante in entrata	Criterio Trova e sostituisci per ID chiamante in entrata (3) s/ <input type="text"/> / / <input type="text"/> /	
Gateway	-	

ID chiamante in uscita

Numero interno	ID chiamante	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="+"/>



È possibile trovare aiuto per il test dell'interoperabilità dei suoi trunk SIP alla pagina:

<https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/ITSP+SIP+Trunking>

Parametri:

Consenti chiamate in entrata	Attivato: è possibile rispondere anche alle chiamate tramite il gruppo gateway
ID chiamante in uscita	Modello per il trattamento dei numeri di telefono durante le chiamate in uscita. Il numero di telefono sostituito viene trasmesso al chiamante. Con questo numero il chiamante può essere richiamato.
Cercare/sostituire il pattern per l'identità dichiarata (1)	Con alcuni provider, l'instestazione SIP contiene il numero del chiamante per la sua identificazione (Asserted Identity). Con questo parametro si stabilisce come trattare questa informazione durante le chiamate in uscita.
DID in entrata	Modello per il trattamento del prefisso durante le chiamate in entrata. Stabilisce come debba essere inoltrato internamente un interno indicato in un inoltra, quindi come raggiungere il giusto interno.
ID chiamante in entrata	Modello per il trattamento del numero di telefono durante le chiamate in entrata. Stabilisce il numero di telefono con il quale l'utente chiamato può richiamare il chiamante.
Gateway	Gateway che appartengono al gruppo. I gateway qui vengono solo indicati. L'assegnazione avviene alla pagina Amministrazione ▶ Route ▶ Gateway SIP (→ pag. 53)

ID chiamante in uscita

In questa sezione è possibile definire altri numeri CLIP con i quali le chiamate degli utenti vengono segnalate verso l'esterno.

▶ Scegliere **Numero interno** ▶ inserire l'**ID chiamante** ▶ **+**

Esempio: l'utente ha l'interno 101, il trunk utilizza le ultime tre cifre da 750 a 759. L'amministratore può autorizzare l'utente101 ad effettuare chiamate esterne anche con il 751. In tal caso occorre adattare il route in entrata (→ pag. 63).

Modello cerca/sostituisci

I numeri di telefono che corrispondono al modello inserito nel campo (s/) in alto, vengono sostituiti da numeri di telefono definiti nel campo in basso. La definizione viene effettuata con espressioni regolari.

Esempi per chiamate in uscita:

Per tutte le chiamate di tutti gli interni deve essere trasmesso lo stesso numero di telefono in formato internazionale.

^(.*)	Numeri di telefono a discrezione
00498912345678	vengono sostituiti dal numero di telefono 00498912345678 Il formato internazionale può essere visualizzato con 0049 o con +49.

Deve essere trasmesso il numero di telefono dell'impresa con prefisso locale e interno

^\d\d\d\d(\d)	numero di telefono nel formato 12345, dove 5 è utilizzato come variabile \$1
052512088\$1	vengono sostituiti dal numero di telefono 052512088\$1, \$1 viene sostituito dal valore tra parentesi del risultato della ricerca

Esempi per numeri di connessioni in uscita (selezione diretta):

Il numero di connessione non deve essere trasmesso.

^(.*)	Numeri di connessione a discrezione vengono sostituiti da nulla.
-------	---

Deve sempre essere trasmesso il numero di connessione 10 (centralino)

^(.*)	Numeri di connessione a discrezione
10	vengono sostituiti da 10

Deve essere trasmesso il numero di connessione

^(.*)	Numeri di connessione a discrezione
\$1	vengono trasmessi

Esempi per la sostituzione del prefisso durante chiamate in entrata:

L'ultima cifra del numero interno a tre cifre viene sostituito da una selezione diretta di una cifra.

498912345678(\d)	Numero di telefono nel formato 4989123456781, in cui 1 sta per una selezione diretta a una cifra e viene utilizzata come variabile \$1,
10\$1	vengono sostituiti da 498912345678101

Esempio per numeri di telefono in entrata:

Ai numeri di telefono in entrata deve essere anteposto lo 0 per la presa aziendale.

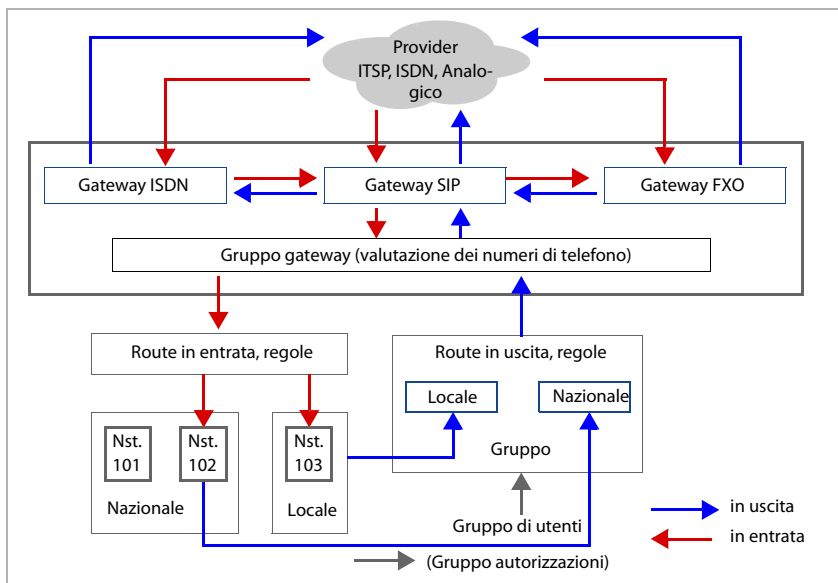
^\d(*)	Numeri di telefono in entrata a discrezione, l'intero numero viene utilizzato come variabile \$1,
0\$1	vengono sostituiti da 0+numero di telefono



È possibile trovare un'introduzione nel lavoro con le espressioni regolari in allegato (→ pag. 85).

Route

Il route stabilisce se/come debbano essere inoltrate attraverso il sistema all'utente finale le chiamate in entrata e uscita.



Il route per chiamate in entrata e in uscita viene preconfigurato già dalla procedura guidata. Con le chiamate in entrata di norma vengono inoltrate tutti i numeri interni riconosciuti 1:1 del gruppo gateway come numeri di telefono di destinazione.

Le chiamate in uscita vengono inoltrate 1:1 al gruppo gateway e in corrispondenza alle configurazioni nel gruppo gateway al gateway SIP. Con un gateway TDM, per es. con la presa aziendale impostata, dal gateway SIP viene inviato all'ufficio/al gateway TDM il numero di telefono a seconda delle variabili nel parametro **Comando Composizione**. Lo "0" davanti viene allontanato, dato che ora non ha più utilizzo (→ pag. 54).

Con l'aiuto delle impostazioni di route è possibile definire delle regole secondo le quali la trasmissione di chiamate in entrata e uscita debba effettuarsi in determinati periodi o con determinate persone.

Route in entrata

Durante il route in entrata è possibile stabilire per un gruppo gateway come trattare le chiamate in entrata in varie condizioni, per es. con le chiamate da determinati numeri di telefono o con le chiamate durante l'orario normale di lavoro, durante i festivi, durante la notte, ecc.

Per ogni gruppo gateway configurato è possibile inserire fino a 9 profili diversi.

►  Amministrazione ► Route ► Route in entrata

Deviare specifiche telefonate


La forma più semplice per il route in entrata è la deviazione di specifiche chiamate a un interno definito, per es. una segreteria telefonica o la segreteria.

► **Opzioni avanzate** = OFF

Route in entrata

Gruppo gateway

Opzioni avanzate OFF

Regola	Numero	Destinatario	Profilo	
Hotline	*	101	Profilo 1 ▼	
Service	062345679	102	- ▼	

- Selezionare dalla lista il gruppo gateway desiderato
- Inserire il nome del profilo nel campo **Regola**
- Inserire i numeri di telefono di chiamate in entrata da elaborare con questo profilo.
- Come **Destinatario** inserire l'interno, al quale deviare le chiamate a questo numero.

Se si desidera utilizzare il controllo orario: ► scegliere il numero del profilo (1-9)

Se non viene selezionato il profilo del controllo orario le chiamate vengono segnalate sempre (24/7).

► **Salva**

Inoltro delle chiamate con controllo orario

In questo modo è possibile effettuare route differenti a seconda degli orari di apertura o dei giorni festivi.

- ▶ Selezionare dalla lista il gruppo gateway desiderato.
- ▶ Attivare **Opzioni avanzate** tramite il comando.

Route in entrata

Gruppo gateway

Opzioni avanzate

Regola	Attivo	Data	Giorni della settimana	Ora	Profilo	Criterio	Destinatario
-	<input checked="" type="checkbox"/>	27.1 a	L M M G V S D <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	00:00 24:00	Profilo 1*	(*)	\$1 -
	<input type="checkbox"/>	30.1 a	L M M G V S D <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	00:00 24:00	-		+

- ▶ Inserire un nome per il profilo nel campo **Regola** ▶ selezionare il numero del profilo (1-9)
- ▶ Stabilire **Data**, **Giorni della settimana**, e **Ora** nei quali attivare la regola.

Esempio: profilo per giorni feriali di notte

- Data** lasciare libero il campo: l'impostazione ha effetto tutto l'anno
- Giorni della settimana** contrassegnare tutti i campi tranne **S** e **D**: l'impostazione ha effetto da lunedì a venerdì
- Ora** inserire dalle 20:00 alle 06:00

▶ Criterio e Destinatario

I numeri di telefono in entrata, per numeri locali, nazionali e internazionali, possono essere indirizzati a diverse destinazioni a seconda del modello cerca/sostituisci nel gruppo gateway.

Inserire qui il modello desiderato per l'analisi dei numeri di telefono in entrata per inviarli come interni alla destinazione.

Il trasferimento del numero di telefono in **Criterio** dipende dall'analisi del parametro **DID in entrata** nel gruppo gateway (→ pag. 60). Come obiettivo è possibile assegnare un numero di telefono fisso (interno).

Esempio: viene selezionato il numero 004989123456702. 00498912345670 è il numero dell'impresa, 2 la selezione diretta

Configurazione del **DID in entrata** nel gruppo gateway:

Modello cerca s/00498912345670(\d) (\d) = \$1
 Modello sostituisci /10\$1/ 10\$1 = 102

Route in entrata:


Profilo	Modello	Destinazione	Risultato
Impostazione diurna	^(.*)	\$1	La chiamata viene inoltrata all'interno 102
Impostazione notturna	^(.*)	101	La chiamata viene inoltrata all'interno 101

- ▶ Attivare/disattivare la regola con il comando **Attivo**. Attivato: la regola può essere messa a disposizione degli utenti nel registro **Servizio notturno di risposta**.

- ▶ **Salva**

Servizio di risposta notturno

Su questa pagina è possibile attivare/disattivare i profili definiti per il route in entrata.

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Route** ▶ **Route in entrata** ▶ **Servizio notturno di risposta**

Attivare un profilo per l'utente:

- ▶ Selezionare un profilo dalla lista **Profilo attivo** ▶ **Salva** ... le regole del profilo vengono attivate per tutti gli utenti.

Gli utenti possono selezionare un altro profilo, se questo è consentito:

- ▶ Attivare i profili da 1 a 9 tramite il comando

I profili attivati vengono messi a disposizione per la scelta degli utenti.

- ◆ Tramite l'interfaccia utente

Sulla pagina **Abitazione** nell'area **Servizio notturno di risposta**.

- ◆ Tramite il telefono

Attivare: ... (per il profilo 1 - 9)

Disattivare:




Per l'utilizzo dal telefono, gli utenti devono appartenere a un gruppo con l'autorizzazione **Imposta servizio notturno di risposta**.

Route in uscita

Durante il route in uscita si stabilisce quali utenti (o gruppi di utenti) possano selezionare determinati numeri di telefono esterni e come i numeri di telefono vengano trasmessi durante le chiamate esterne.

Dopo la messa in funzione con la procedura guidata, il route in uscita è impostato in modo che ogni utente possa chiamare qualsiasi utente senza limitazioni in tutti i giorni della settimana durante le 24 ore, indipendentemente dal suo gruppo di utenti/autorizzazioni.

Se si vogliono stabilire delle limitazioni, è necessario definire ulteriori regole. Per esempio se si vuole stabilire che determinati utenti possano effettuare solo chiamate interne, locali, nazionali o internazionali o solo durante determinati orari. È anche possibile stabilire che da ciascun telefono si possano effettuare chiamate di emergenza, indipendentemente che l'utente sia registrato o meno.

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Route** ▶ **Route in uscita**



Route in uscita semplificato su determinati numeri di telefono

La forma più semplice per il route in uscita è la deviazione di determinate chiamate in uscita, ad esempio di quelle verso cellulari, attraverso un altro gateway.

- ▶ **Opzioni avanzate** = OFF

Route in uscita

Opzioni avanzate OFF

Regola	Numero	Gruppo gateway	
<input type="text" value="SIP1"/>	<input type="text" value="^00491[5-7]"/>	<input type="text" value="SIP1"/>	
<input type="text" value="SIP2"/>	<input type="text" value="^01[5-7]"/>	<input type="text" value="SIP2"/>	

- ▶ Inserire un nome per la regola nel campo **Regola**
- ▶ Selezionare il gateway dalla lista sotto **Gruppo gateway** da utilizzare per questa chiamate. Vengono elencati tutti i gateway SIP configurati.
- ▶ **Salva**

Impostazioni dipendenti dai gruppi di utenti per chiamate in uscita

Le chiamate in uscita possono essere limitate a determinati periodi e numeri a seconda del gruppo autorizzazioni di cui fa parte l'utente.

- ▶ Tramite il comando, attivare **Opzioni avanzate**.

Route in uscita

Opzioni avanzate ON

Regola	Attivo	Giorni della settimana	Ora	Criterio	Gruppo	Gruppo gateway	Aggiungi prefisso	
<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L M M G V S D <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	00:00 24:00	<input type="text"/>	[tutti]	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>							

- ▶ Inserire un nome per la regola nel campo **Regola**.
- ▶ Stabilire il **Giorni della settimana** e l'**Ora** per applicare la regola.

Esempio: profilo per giorni feriali durante la notte

Giorni della settimana - Contrassegnare tutti i campi **S** e **D**: l'impostazione è valida da lunedì a venerdì

Ora - inserire dalle 20:00 alle 06:00

- ▶ Nel campo **Criterio** specificare il numero di telefono che è possibile selezionare.
Esempi:
 $\wedge[1-9]$ = solo numeri di telefono nella stessa rete locale senza prefisso
 $\wedge 0[1-9]$ = solo numeri nazionali
- ▶ Selezionare il gruppo autorizzazioni per il quale la regola debba avere effetto. Agli utenti deve essere assegnato questo gruppo autorizzazioni (→ pag. 29).
- ▶ Selezionare il/i gateway dalla lista sotto **Gruppo gateway** da utilizzare per il route di queste chiamate. Vengono elencati tutti i gateway SIP configurati.
- ▶ Il numero indicato nel campo **Aggiungi prefisso** viene anteposta al numero selezionato, se il comando di selezione definito per il gateway SIP contiene le variabili {prefix} (→ pag. 54).
- ▶ Attivare/disattivare la regola con il comando **Attivo**.
- ▶ **Salva**

Esempio:

L'utente **Greg Dalton** può effettuare chiamate nella propria rete locale (nell'esempio 089 per Monaco), ma non può effettuare alcuna chiamata nazionale o internazionale.

Sono necessarie le seguenti impostazioni:

- ◆ **Greg Dalton** è assegnato al gruppo di utenti **Locale** (→ pag. 22).
- ◆ Il gruppo di utenti **Locale** è identico al gruppo autorizzazioni **Locale** (→ pag. 29).
- ◆ Sulla pagina **Route in uscita** impostare due regole con il nome **Locale**.

Regola 1: l'utente seleziona con prefisso

Criterio $\wedge 089$ = i numeri di telefono della rete locale con prefisso 089 sono permessi

Regola 2: l'utente seleziona senza prefisso

Criterio $\wedge[1-9]$ = sono permessi i numeri di telefono senza prefisso

Tutti gli altri numeri di telefono selezionati vengono rifiutati (tono di occupato).

Per entrambe le regole, assegnare il gruppo **Locale** al gateway SIP, tramite il quale viene effettuato il route delle chiamate. Il gruppo gateway corrispondente stabilisce il formato dei numeri di telefono trasmessi.



Le regole definite vengono elaborate da sopra a sotto.

Modificare l'ordine: ▶ con i comandi sulla destra spostare una regola da sopra a sotto. I comandi vengono visualizzati quando sono definite più di una regola.

Inoltro chiamate

Le chiamate su interni di code o gruppi di ricerca normalmente vengono inoltrate secondo le regole stabilite per le code/i gruppi di ricerca.

In questo menu è possibile impostare l'inoltro chiamate per casi/orari specifici.



Al momento, la deviazione di chiamata per le code di attesa, i gruppi di ricerca e le linee con i menu vocali, può essere programmata soltanto verso numeri interni. Le chiamate verso un numero esterno possono essere in tal caso inoltrate tramite un ID utente, che dovrà essere eventualmente creato a tale riguardo.

Inoltro chiamate per le code

Presupposto: devono essere impostate le code (→ pag. 37)

► Amministrazione ► Route ► Inoltro chiamate ► Code

La pagina visualizza tutte le code impostate con il numero interno e il nome.

► Cliccare su vicino alla coda per la quale si vuole impostare un inoltro.

Numeri di destinazione per le deviazioni di chiamata

► Definire i numeri interni verso i quali deviare le chiamate. Questi numeri potranno essere poi utilizzati nelle regole.

Numero predefinito

Il numero di telefono che deve essere utilizzato principalmente per l'inoltro chiamate, per es. sempre per le chiamate esterne.

Numero temporaneo

Il numero di telefono che deve essere utilizzato per l'inoltro chiamate in casi specifici, per es. per chiamate interne, quando la coda è vuota.

Numero VM (utente interno)

Interno di un utente con segreteria telefonica.

Stabilire le regole per l'inoltro chiamate

Deviazia ..	sempre	completo	timeout	vuoto
interno	- ▾	Numero temporaneo	Annuncio 3 ▾	Numero temporaneo
esterno	- ▾	Annuncio 2 ▾	AM con annuncio ▾	N. predefinito ▾
			dopo (s)	15

- Impostare regole separate per chiamate interne ed esterne:

Quando deve avere effetto l'inoltro chiamate: ► effettuare l'impostazione nella colonna desiderata. È possibile definire inoltri in una, più o in tutte le colonne.


sempre	Tutte le chiamate vengono inoltrate
completo	Inoltro, quando tutti gli interni della coda sono occupati
timeout	Inoltro, se nessun agente risponde entro i tempi stabiliti ► inserire il tempo in secondi nel campo dopo (s) dopo il quale deve avere effetto l'inoltro chiamate
vuoto	Inoltro, se nessun agente è registrato alla coda

Dove inoltrare la chiamata: ► selezionare rispettivamente la destinazione desiderata dal menu.

Numero predefinito	Inoltro al Numero predefinito
Numero temporaneo	Inoltro al Numero temporaneo
AM con annuncio	Inoltro alla segreteria telefonica dell'interno indicato in Numero VM (utente interno) . Il chiamante sente l'annuncio selezionato e di seguito può lasciare un messaggio.
Annuncio	Il chiamante sente solo l'annuncio selezionato. Non può lasciare un messaggio.

Caricare/registrare l'annuncio della segreteria telefonica

È possibile caricare o registrare più annunci che potranno essere quindi essere impostati per le destinazioni **AM con annuncio** e **Annuncio**.

- Nel campo **Commento** inserire il nome dell'annuncio ► cliccare su **+** ... l'annuncio viene inserito nella lista
- Cliccare su  ► scegliere il file audio dal computer o della rete ... il nome del file viene inserito nel campo ► cliccare su **Carica** ... viene caricato il file

oppure

- Cliccare su **registra** ... il telefono con l'ID utente **Admin** squilla ► rispondere ► registrare l'annuncio ► premere il tasto **# 88**

Salvare l'impostazione/attivare l'inoltro chiamate

- Cliccare su **Salva** ... l'inoltro chiamate impostato per la coda viene attivato.

Inoltro chiamate per gruppi di ricerca

Presupposto: i gruppi di ricerca devono essere impostati (→ pag. 26)

-  **Amministrazione** ► **Route** ► **Inoltro chiamate** ► **Gruppi di ricerca**

La pagina elenca tutti i gruppi di ricerca con i numeri interni e i nomi.

- Cliccare su  vicino ai gruppi di ricerca per i quali si vuole impostare un inoltro.

Numeri di destinazione per le deviazioni di chiamata

- Inserire il numero ► **+**
Definire i numeri di destinazione (interni) necessari. Questi numeri potranno essere poi utilizzati nelle regole.

Stabilire delle regole per l'inoltro chiamate

Deviazia ..

	sempre	occupato	senza risposta
interno	<input type="text"/>	Numero 2	Numero 3
esterno	Numero 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Impostare regole separate per chiamate interne ed esterne:

Quando deve avere effetto l'inoltro chiamate: ► effettuare l'impostazione nella colonna desiderata. È possibile definire inoltri in una, più o in tutte le colonne.

sempre tutte le chiamate vengono inoltrate

occupato Inoltro, quando tutti gli interni della coda sono occupati

senza risposta Inoltro, quando nessun utente del gruppo di ricerca è raggiungibile

Dove inoltrare la chiamata: ► selezionare rispettivamente la destinazione desiderata dal menu.

- Cliccare su **Salva** ... l'inoltro chiamate impostato per il gruppo di ricerca viene attivato.

Sistema



Se le modifiche effettuate nelle impostazioni del sistema richiedono un riavvio del centralino, appare un relativo messaggio.

Licenza

▶  **Amministrazione ▶ Sistema ▶ Licenza**

Se è stata attivata con successo la licenza per il centralino telefonico (→ pag. 13), su questa pagina sarà visibile il codice di licenza.

Aggiornamento del firmware

Se necessario, la Gigaset mette a disposizione su questa pagina <http://wiki.gigasetpro.com> una nuova versione del firmware, che può essere scaricata e installata da questa pagina. Eventualmente è possibile ricevere una notifica via e-mail sulla presenza di una nuova versione di firmware.




La configurazione del proprio centralino non subisce modifiche in caso di aggiornamento del centralino. Per sicurezza, si consiglia di effettuare un backup e di salvarlo su un supporto dati esterno prima di caricare un nuovo firmware (→ pag. 78).


Prima di effettuare un aggiornamento da una versione 1.x.x ad una 2.x.x, assicurarsi che il provider utilizzato sia stato ricertificato. I provider testati sono riportati in <https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/ITSP+SIP+Trunking>

Leggere eventualmente le note di rilascio sul nuovo firmware.

▶ Scaricare la il firmware più attuale dal server Gigaset e salvarla sul PC

▶  **Amministrazione ▶ Sistema ▶ Aggiornamento**

Versione installata mostra il numero di versione del firmware attuale.

▶ Cliccare su  vicino a **Scegli file di aggiornamento** ▶ selezionare il file dal filesystem del computer ... il nome del file viene inserito nel campo del testo ▶ cliccare su **Carica e installa** ... il file del firmware viene caricato e installato

Avanzamento caricamento mostra l'avanzamento dell'installazione.

Se l'installazione ha avuto successo, si visualizza la schermata di login. Tutte le impostazioni di installazione rimangono invariate.



Durante l'aggiornamento del firmware (durata circa 3 - 4 minuti) non chiudere la finestra del browser.

In caso di aggiornamento da una versione precedente a quella V1.0.9 ad una attuale, il processo ha una durata notevolmente maggiore (circa 15 minuti). In tale contesto, lo switch sul lato anteriore del dispositivo si avvia più volte. Per maggiori informazioni leggere le note di rilascio del relativo software.

CDR (Registrazioni dettagli chiamata)

Sulla pagina **Registrazioni dettagli chiamata** (Call Data Records) vengono elencate tutte le chiamate in uscita.

►  **Amministrazione** ► **Sistema** ► **Regist. dettagli chiamata**

Informazioni su tutte le chiamate attualmente visualizzate:


Chiamate:	Numero di chiamate visualizzate
Durata totale delle chiamate:	Durata totale delle chiamate visualizzate
Durata media delle chiamate:	Durata media delle chiamate visualizzate
Durata:	Durata totale delle telefonate, incluso la durata dello squillo

Le seguenti informazioni vengono visualizzate per ogni chiamata:

Ora	Data e ora della chiamata
Chiamante	Interno della chiamata
Destinazione	Numero chiamato
Durata (s)	Durata della conversazione
Tipo	Mostra se la chiamata ha avuto luogo o perché non ha avuto luogo: ● con risposta , ● senza risposta , ● occupato , ● non riuscite

Filtrare la lista

Per elaborare i dettagli chiamate secondo determinati criteri, è possibile filtrare la lista per **Ora**, **Chiamante**, **Destinazione**, **Durata (s)** oppure **Tipo**. È possibile visualizzare più filtri. Con i numeri di telefono è possibile anche selezionare quantità parziali tramite * (per es. 043*, tutti i numeri che iniziano con 043).

► Selezionare il tipo di filtro dalla lista di opzioni o inserire nei campi ► cliccare su  ... vengono visualizzate solo le voci che corrispondono al filtro

Esportare la lista

Per l'elaborazione dei dettagli chiamata è possibile esportare la lista visualizzata come file CSV sul suo PC o su un dispositivo di memorizzazione. I dati corrispondono all'esportazione della lista contatti (→ pag. 35)

- Selezionare il tipo di formattazione della lista: selezionare **Codifica in corso** (UTF o ISO) e **Separatore** (**Punto e virgola** o **Virgola**), e attivare/disattivare **Titolo** (riga).
- Cliccare su **Scarica CSV** ► selezionare una posizione per il salvataggio e salvare

Rete

Se per l'installazione del centralino telefonico è stata seguita la procedura guidata fino alla fine, la configurazione di rete è già completa. Se è necessario qui è possibile effettuare delle modifiche.

Se non è ancora stata effettuata una configurazione di rete, i seguenti valori sono predefiniti:

Indirizzo IP	192.168.0.50
Maschera di rete	255.255.255.0
Gateway standard	nessuno
Server DHCP	attivato
Intervallo di indirizzi DHCP	192.168.0.100 - 192.168.0.150

Affinché il suo centralino telefonico possa lavorare correttamente, deve essere integrato nella sua rete locale.



Le modifiche alla configurazione di rete possono comportare un riavvio.

La modifica alla configurazione può portare all'interruzione della connessione tra il suo computer e il centralino telefonico. In questo caso non è più possibile accedere all'interfaccia utente. È necessario ristabilire l'accesso con il nuovo indirizzo IP.

Se è stato commesso un errore e il centralino telefonico non è più raggiungibile tramite la rete, collegare il proprio computer direttamente al centralino telefonico (→ pag. 6).

Configurazione IP

►  Amministrazione ► Sistema ► Rete ► Configurazione IP

Parametri:

Indirizzo IP	<p>Indirizzo IP del suo centralino telefonico. Deve essere assegnato in modo stabile (statico).</p> <p>Prestare attenzione a ciò che segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ L'indirizzo IP deve essere all'interno dell'intervallo di indirizzi utilizzato per la rete locale sul router/gateway. L'intervallo di indirizzi valido viene definito tramite l'indirizzo IP del router/gateway e dalla maschera di rete (vedi esempio). ◆ L'indirizzo IP deve essere univoco nella rete, questo significa che non deve essere utilizzato da un altro dispositivo sul router/gateway. ◆ L'indirizzo IP statico non deve appartenere all'intervallo di indirizzi riservato al server DHCP del router/gateway. <p>Eventualmente verificare l'impostazione sul router o domandare l'amministratore della rete.</p> <p>Esempio:</p> <p>Indirizzo IP del router: 192.168.2.1 Maschera di rete nella rete: 255.255.255.0 Intervallo di indirizzi del server DHCP: 192.168.2.101 – 192.168.2.255 Possibile indirizzo IP per il telefono: 192.168.2.2 – 192.168.2.100</p>
Maschera di rete	<p>La maschera di rete determina quante parti di un indirizzo IP comportano il prefisso di rete.</p> <p>255.255.255.0 significa per esempio, che le prime tre parti di un indirizzo IP devono essere uguali per tutti i dispositivi nella rete, l'ultima parte è specifica per ogni dispositivo. Con la maschera di rete 255.255.0.0 solo le prime due parti sono riservate al prefisso di rete. È necessario inserire la maschera di rete utilizzata all'interno della sua rete.</p>
Gateway predefinito	<p>Indirizzo IP del gateway predefinito tramite il quale la rete locale è connessa a Internet. Di regola è l'indirizzo IP locale del router/gateway.</p>
Server DNS (opzionale)	<p>Indirizzo IP del server DNS.</p> <p>Il DNS (Domain Name System) consente di assegnare indirizzi IP a nomi simbolici. Il server DNS è necessario per convertire il nome DNS nell'indirizzo IP durante l'instaurazione della connessione verso un server.</p> <p>Di regola, viene utilizzato l'indirizzo IP del router/gateway. Questo invia le richieste di indirizzo del centralino telefonico al suo server DNS.</p> <p>Nel secondo campo Server DNS (opzionale) può essere inserito l'indirizzo IP di un server DNS alternativo. Questo verrà utilizzato qualora il primo server DNS non sia raggiungibile.</p>

Server NTP (opzionale)	Indirizzo IP del timeserver. (NTP = Network Time Protocol). L'NTP assicura l'indicazione dell'ora corretta in tutta la rete. Nel secondo campo Server NTP (opzionale) può essere inserito l'indirizzo IP di un timeserver DNS alternativo. Questo verrà utilizzato qualora il primo timeserver non sia raggiungibile.
Hostname/ Nome identificativo	Nome dell'host del centralino telefonico.
Nome dominio	Nome del dominio dove si trova il centralino telefonico.

Le due ultime opzioni vengono utilizzate soltanto per l'ID di rete Windows/Linux e non hanno nessun effetto sui parametri utilizzati nel centralino telefonico.

Server DHCP

Il centralino telefonico è dotato di server DHCP integrato, che nelle impostazioni iniziali è attivo e dotato di intervallo di indirizzo corrispondente alla maschera di rete impostata. Se si vuole utilizzare un altro server DHCP nella rete, è necessario spegnere quello del centralino telefonico. Non è consentito utilizzare due server DHCP in parallelo nella stessa rete.

► Amministrazione ► Sistema ► Rete ► Server DHCP

Se non si utilizza il server DHCP integrato:

- Spegnere il server DHCP con il comando **ON/OFF**.
- Nella pagina **Configurazione IP** inserire l'indirizzo IP del centralino telefonico sul quale funziona il server DHCP. Sul server DHCP impostare questo indirizzo IP come indirizzo statico per il centralino telefonico.

Se si utilizza il server DHCP integrato:

- Spegnere gli altri server DHCP della rete.
- Accendere il server DHCP con il comando **ON/OFF**.
- Stabilire l'intervallo di indirizzi in modo che si integri alle impostazioni della sua rete, in particolare alla maschera di rete ed eventualmente a indirizzi IP già occupati.



Normalmente, nella rete, il SIP-Multicast-Provisioning viene effettuato tramite interrogazione del broadcast. Tramite risposta del broadcast, i telefoni ricevono quindi l'URL di provisioning del centralino telefonico. Se ciò non può essere effettuato nella rete, è possibile utilizzare l'opzione DHCP 114.

- Impostare l'opzione 114 (URL) nel server DHCP nel seguente modo:

`Http://<indirizzo IP del centralino telefonico>/gigaset-prov/`

Questa opzione assicura l'impostazione del centralino come server provisioning su tutti i telefoni. La modalità di impostazione di questa opzione varia a seconda del sistema sul quale è in funzione in server DHCP.

Esempio di server DHCP Linux:

`file dhcpcd.conf: option dhcp_114_FW_URL "http://192.168.0.50/gigaset-prov/"`



Se nella sua rete sono presenti dispositivi con indirizzi IP statici, è necessario prestare attenzione che questi indirizzi siano al di fuori dell'intervallo di indirizzi del server DHCP.

Server SMTP

Il suo centralino telefonico spedisce via mail agli utenti mail vocali, fax, file di salvataggio, rapporti di backup e ulteriori messaggi di sistema (per es. modifiche dei dati di utente da parte di amministratori) tramite un server SMTP integrato.


►  Amministrazione ► Sistema ► Rete ► Consegna e-mail

Parametri:

Consegna e-mail	Accendere/spegnere il server SMTP.
Indirizzo e-mail del mittente	Indirizzo e-mail del mittente. Impostazione iniziale: noreply@localhost
Nome del mittente	Nome del mittente. Impostazione iniziale: Galilei PBX
Host di inoltro FQDN	Indirizzo IP del server SMTP.
Porta host di inoltro	Porta tramite la quale comunica il server SMTP. Impostazione iniziale: 25
Autenticazione SMTP	Attivare/disattivare l'autenticazione SMTP. Attivata: Il server SMTP, prima dell'invio delle e-mail, attende una "registrazione" del mittente. Questa avviene tramite l'inserimento di un nome utente e di una password.
Nome utente SMTP	Nome utente per l'autenticazione SMTP.
Password SMTP	Password per l'autenticazione SMTP.
Tipo di autenticazione SMTP	Per l'autenticazione sul server sono possibili le seguenti procedure: PLAIN: Standard RFC 4616. Nome utente (per l'autorizzazione) e password vengono trasmessi non criptati. I tre spezzoni di caratteri vengono uniti in un unico spezzone e codificati in base 64. LOGIN: Come PLAIN. Solo che l'autorizzazione e l'autenticazione avvengono in due passi. CRAM-MD5: Standard RFC 2195 SCRAM-SHA-1: Standard RFC 5802 NTLM: procedura di autenticazione sicura con crittografia tramite cifre casuali.
Tipo di trasporto SMTP	Stabilisce lo standard di sicurezza per la trasmissione plaintext: nessuna sicurezza SSL/TSL: standard di sicurezza con crittografia dei dati. Il TSL si basa sul SSL ed è lo standard con sicurezza più elevata.

Fax

Per il centralino telefonico è possibile attivare un servizio fax (Hylafax) e inserire i numeri di telefono corrispondenti. Il centralino telefonico supporta il protocollo SIP T.38, tramite il quale è possibile la trasmissione di messaggi fax tramite reti (dati). Il protocollo T.38 deve essere attivato per il gateway SIP, tramite il quale vengono inviati/ricevuti i fax (→ pag. 56).

- ▶  **Amministrazione ▶ Sistema ▶ Fax**
- ▶ Attivare/disattivare il servizio fax tramite il comando **ON/OFF**.
- ▶ Inserire **Prefisso fax (in entrata)** e **Prefisso TSI (in uscita)**
- ▶ **TSI aggiuntivi**: eventualmente inserire altri numeri e cliccare rispettivamente su **+**
- ▶ Salvare le impostazioni con **Salva**.




L'attivazione del servizio fax comporta il riavvio automatico del sistema.

Per l'invio di messaggi fax, gli utenti possono utilizzare uno dei TSI qui riportati. Il TSI (Transmitting Subscriber Identification) identifica un apparecchio fax come mittente di un messaggio fax e di norma viene indicato in alto sul fax ricevuto.

Altre informazioni sulla compatibilità dei fax sono disponibili nelle certificazioni dei provider sotto <https://teamwork.gigaset.com/gigawiki/display/GPPPO/ITSP+SIP+Trunking>

Data & ora

Vengono visualizzati i dati attuali del sistema ed eventualmente possono essere modificati manualmente. Se si utilizza un server NTP (→ pag. 75), data e ora non possono essere modificate manualmente.

- ▶  **Amministrazione ▶ Sistema ▶ Date & Time**
- ▶ Inserire data (**Giorno, Mese e Anno (4 cifre, ad es. 2014)**) e ora (**Ora, Minuti**) nei campi corrispondenti ▶ **Salva**


Impostazioni di sistema


Sulla pagina **Impostazioni sistema** ci sono molteplici possibilità per modificare le impostazioni di base del sistema. I parametri sono raccolti in diversi registri a seconda della funzione.

- ▶  **Amministrazione ▶ Sistema ▶ Impostazioni sistema**

Ciascun parametro appare con il nome, il valore impostato e una descrizione.

Modificare un parametro:

- ▶ Aprire il registro della funzione il cui parametro si vuole modificare.
- ▶ Modificare il parametro ▶ cliccare su .

Per tutti i parametri che sono stati modificati viene indicato il simbolo .

Annullare le modifiche:

- ▶ Cliccare su .

Salvare le modifiche:

Finché su una pagina sono presenti parametri modificati, sopra la lista viene visualizzata una barra:



Sono presenti valori non registrati. [Fare clic per visualizzare](#)

- ▶ Cliccare su **Fare clic per visualizzare**. I parametri modificati vengono visualizzati con i valori nuovi e vecchi.
- ▶ **Confermare la modifica**: ▶ cliccare su **Registra**.
- ▶ **Annullare la modifica**: ▶ cliccare su **Ripristina**.

Salvare e ripristinare il sistema

Si consiglia di salvare regolarmente i dati e le impostazioni di sistema del centralino telefonico. In qualsiasi momento è possibile salvare i dati manualmente oppure creare un piano per il salvataggio automatico regolare. I file di backup vengono salvati nel filesystem del centralino telefonico. I parametri possono anche essere salvati manualmente su un supporto esterno. I file di backup contengono tutti i dati e le impostazioni di sistema del centralino telefonico.



Se dopo il ripristino delle impostazioni iniziali (→ pag. 84) si desidera ripristinare il sistema tramite un file di backup, questo deve essere disponibile su un supporto esterno.

Backup automatico

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Sistema** ▶ **Backup** ▶ **Backup automatico**

Nella pagina **Backup automatico** è possibile pianificare il salvataggio automatico del sistema. È possibile impostare il salvataggio settimanalmente in giorni determinati della settimana oppure mensilmente in determinati giorni.

- ▶ Attivare/disattivare il backup automatico con il comando **Backup automatico abilitato** ▶ selezionare **Pianificazione giornaliera** oppure **Pianificazione mensile** .

Selezionando Pianificazione mensile:

- ▶ Stabilire l'ora ▶ nel campo **Giorni (separati da virgola)** stabilire i giorni per il salvataggio.
Esempio: **Ora** = 00:30, **Giorni (separati da virgola)** = 1,10,20
Ogni primo, secondo e ventesimo giorno del mese alle ore 0.30 viene effettuato un backup.
Selezionando **Pianificazione giornaliera**:
- ▶ Stabilire l'ora ▶ tramite i comandi, attivare i giorni nei quali deve essere effettuato un backup.

Backup manuale

►  **Amministrazione** ► **Sistema** ► **Backup** ► **Backup manuale**

► Cliccare su **Esegui backup**

Il file di backup viene creato come file di archivio e salvato nel filesystem del centralino telefonico. Il nome del file contiene la data e l'ora del backup (Esempio: galilei-backup-20141118-144301.tar.gz).

Salvare il file esternamente


► Cliccare su **Scarica file di backup** ► scegliere la posizione per il salvataggio e salvare



Tutti i file di backup sono messi a disposizione per essere scaricati, anche quelli creati automaticamente.

Ripristino

I file di backup creati manualmente o tramite backup regolari possono essere caricati per ripristinare il sistema.

►  **Amministrazione** ► **Sistema** ► **Backup** ► **Ripristino**

Vengono messi a disposizione tutti i file di backup disponibili sul sistema telefonico. Il file più attuale si trova in basso.

► Cliccare su **Carica** vicino al nome del file

Ripristinare il sistema con un file di backup salvato esternamente:

► Cliccare su  vicino a **Scegli file di backup** ► selezionare il file dal filesystem del computer o della rete ... il nome del file viene inserito nel campo del testo ► **Carica**



Questa procedura può impiegare un po' di tempo.

Le impostazioni e i dati modificati dopo questo backup vengono persi.

Se il ripristino ha avuto successo, viene visualizzata la schermata di login.

Trasporti SIP

Per ogni connessione esterna verso un provider SIP è necessario un trasporto che definisca l'indirizzo e la porta Bind.

►  **Amministrazione** ► **Sistema** ► **Transport SIP**

Sono preconfigurati un trasporto UDP e uno TCP. Il valore predefinito dell'indirizzo è 0.0.0.0, quello della porta 5070. Questi possono essere utilizzati come valori predefiniti per i provider certificati (→ pag. 53). Non utilizzare la porta 5060, poiché potrebbe dare luogo a conflitti con la registrazione dei dispositivi.

Se per la connessione verso il provider si utilizza la crittografia TLS, in questo contesto è possibile scegliere e verificare i certificati caricati.

Creare il trasporto

► Inserire un nome per il trasporto ► cliccare su  ► inserire i parametri ► **Salva**


Parametri:

Nome del trasporto	Nome del trasporto
Indirizzo IP di ascolto del trasporto (Bind IP)	Indirizzo IP per il binding. 0.0.0.0 che consente di stabilire un binding con tutti gli indirizzi IP.
Porta di ascolto del trasporto	Porta sulla quale il centralino telefonico riceve le richieste SIP dei provider (porta d'ascolto).
Tipo di trasporto	Protocollo di trasporto utilizzato UDP, TCP o TLS (trasmissione criptata tramite TCP)
Indirizzo media esterno	Indirizzo IP esterno per l'handling RTP.
Indirizzo di segnalazione esterno	Indirizzo IP esterno per l'handling SIP.
Porta di segnalazione esterna	Porta esterna per la segnalazione SIP.


Se TLS viene utilizzato come tipo di trasporto:

Verifica certificato	Attivato: durante l'instaurazione della connessione viene verificato il certificato scelto sotto Certificati CA .
Certificati CA	Certificato per la connessione verso il provider. Il certificato deve essere scaricato precedentemente (→ pag. 81).

Modificare i parametri di un trasporto SIP

► Cliccare su  a lato del trasporto di interesse.


Rimuovere un trasporto SIP

► Cliccare su  a lato del trasporto di interesse.

Certificati SSL


Un certificato SSL consente di stabilire connessioni protette tramite crittografia. Ogni certificato SSL include una coppia di chiavi: una pubblica e una privata. La chiave privata contiene il codice di criptazione e ne è a conoscenza soltanto il proprietario, mentre quella pubblica contiene informazioni di decriptazione e viene fornita ai parametri di comunicazione nella rete.

Se si utilizzano connessioni criptate TLS verso il provider, occorre caricare nel centralino telefonico i certificati SSL necessari. I certificati importati possono essere assegnati nella pagina **Transport SIP** (→ pag. 79).

- ▶  **Amministrazione** ▶ **Sistema** ▶ **Certificati SSL**

Vengono elencati i certificati già importati.

Importare un nuovo certificato

- ▶ Nel campo **Descrizione** inserire una descrizione del certificato
- ▶ Cliccare su  a lato di **Chiave privata / Chiave pubblica** ▶ scegliere il file della chiave privata/pubblica dal computer o dalla rete . . . il nome del file viene inserito nel campo di testo
- ▶ Cliccare su **Importa** . . . viene caricato il certificato

Informazioni di stato e diagnosi

Nel menu **Stato sistema** è possibile trovare informazioni complete sullo stato del centralino telefonico, sulle connessioni e le interfacce e informazioni di diagnosi. A seconda delle necessità è possibile riavviare l'impianto o spegnerlo.

Informazioni generali

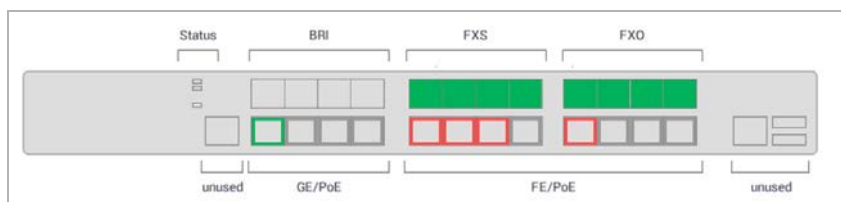
►  Amministrazione ► Stato sistema ► Informazioni generali

Informazioni generali: **Versione software**, **Stato licenza**, **Data e ora del sistema**, **Tempo di attività del sistema**, **Carico CPU**, **Stato memoria**, **Stato disco**, **Numero di utenti**, **Numero di telefoni**







Interfacce


►  Amministrazione ► Stato sistema ► Interfacce

Questa pagina mostra lo stato delle interfacce (connessioni) del centralino telefonico tramite un'immagine.







Informazioni sulle connessioni ISDN: BRI (modulo digitale)

	Disabilitato	Non connesso
	Attivo - OK	Connesso e pronto all'uso
	Allarme RAI	Remote Alarm Indicator: viene inviato da un terminale se viene perso il segnale in entrata
	Allarme LOS/LOF	LOS (loss of signal): messaggio di errore quando un componente di rete constata la perdita del segnale in entrata LOF (loss of framing): messaggio di errore quando una stazione di ricezione ATM perde la descrizione del frame. Serve per controllare le prestazioni del livello fisico nelle reti orientate a frame.
	Allarme AIS	AIS (Alarm Indication Signal): messaggio di errore quando viene riconosciuto un errore di trasmissione nel canale di trasmissione oppure quando viene ricevuto un messaggio di errore da parte di un'altra unità nel percorso di trasmissione.
	Allarme Canale-D	Errore sul canale D (canale per la trasmissione di informazioni di comando)

	Allarme NFAS	NFAS (Non-Facility Associated Signaling): protocolli di segnalazione che vengono trasmessi in un percorso di trasmissione completamente separato dal canale portatore.
---	--------------	--





Informazioni sulle connessioni analogiche FXS/FXO (modulo analogico)

	Non connesso	Non collegato
	Idle	Collegato, al momento nessuna connessione
	Sgancia cordless	Ricevitore alzato
	Connesso	Connessione instaurata



Interfacce FXO sono disponibili solo per Gigaset T640 PRO.

Informazioni sulle connessioni ethernet: Power over Ethernet (PoE)

	Non connesso	Non collegato
	Ethernet connessa	Connesso a ethernet
	Alimentazione connessa	L'interfaccia fornisce la corrente al dispositivo PoE collegato
	Ethernet e alimentazione consegnata	Connesso a ethernet e alimentazione elettrica tramite PoE

Stato SIP

Questa pagina fornisce informazioni sulle connessioni SIP registrate.

Per ogni connessione registrata appare quanto segue:

Connessione SIP: nome utente, stato del refresh, ora della registrazione e se è attivata la gestione del DNS.

Connessione PJSIP: nome del gateway, URI del server, stato

Diagnostica

Sulle pagine di diagnosi è possibile visionare i protocolli emessi dal sistema. Possono eventualmente essere utili nel caso di servizio.

►  **Amministrazione** ► **Stato sistema** ► **Diagnostica**

Sono disponibili i seguenti protocolli:

Registro Notifiche dei processi del Media-Server

Telephony Notifiche sulle attività del centralino telefonico

Operatingsystem Notifiche del sistema operativo Linux, per es informazioni boot

Rilevamento intrusione La pagina mostra tentativi di irruzione non autorizzata nel suo sistema con le seguenti informazioni (se possibile): **Data, Ora, Blocco, Indirizzo IP, Descrizione**



Gli indirizzi IP bloccati vengono rimossi automaticamente dalla lista dopo 24 ore.

Riavvio e arresto

- ▶  Amministrazione ▶ Stato sistema ▶ Riavvio e arresto

Riavvio del centralino telefonico:

- ▶ Cliccare su **Riavvio** ... il sistema viene riavviato. Questa procedura impiega circa 2 minuti. In questo periodo non è possibile telefonare. Tutte le impostazioni di configurazione rimangono invariate.

Spegnere il centralino telefonico:

- ▶ Cliccare su **Arresto** ... il sistema viene arrestato. Non è più possibile telefonare.



Lo switch PoE e la ventola rimangono attivi.

Ripristinare il centralino telefonico alle impostazioni iniziali:

- ▶ Cliccare su **Reset di fabbrica** ... il sistema viene terminato e riavviato con le impostazioni iniziali. Tutte le sue impostazioni di configurazione vengono perse, ma possono essere ripristinate con un file di backup (➔ pag. 79).



Il file di backup deve trovarsi su un supporto di memoria esterno.

Appendice

Espressioni regolari

Durante la configurazione del centralino telefonico vengono utilizzate espressioni regolari (inglese: regular expression), per:

- ◆ Formulare modelli cerca - sostituisce per numeri di telefono. Durante le chiamate in entrata o in uscita viene cercato il modello corrispondente nei numeri di telefono, le parti trovate vengono sostituite da altre parti. In questo modo si definisce come vengono trasmessi i numeri di telefono e come i numeri trasmessi vengono visualizzati e utilizzati per richiamare.
- ◆ Definire il modello per i numeri di telefono per i quali devono valere determinate regole, per es. per quelli a cui assegnare particolari autorizzazioni o quelli che in determinati orari devono essere inoltrati.

Esistono diversi "linguaggi" per le espressioni regolari per i quali sono definite molteplici regole di sintassi. Il centralino telefonico utilizza Perl Compatible Syntax Expression (PCRE).



La sintassi di espressioni regolari è molto ampia e complessa. Per la configurazione del centralino telefonico vengono utilizzati solo pochi elementi. Qui vengono descritti solo gli elementi di sintassi sostanziali utilizzati nei modelli cerca - sostituisce. È possibile trovare informazioni dettagliate sulla pagina internet corrispondente.

.	un carattere arbitrario
\d	una cifra arbitraria
\D	un carattere arbitrario, escluse le cifre
*	l'elemento antecedente può comparire un numero arbitrario di volte
?	l'elemento antecedente può comparire, ma non obbligatoriamente
+	l'elemento antecedente deve comparire almeno una volta
^(modello)	cerca l'espressione definita nel modello dall'inizio della sequenza di caratteri Esempio: $^(.*)$ = trova ogni numero desiderato $^$ = inizio sequenza caratteri, $.$ = carattere arbitrario, $*$ = in numero arbitrario
	Allineamento di alternative Esempio: $0049 0$ = 0049 oppure 0

() parentesi tonde	<p>Raggruppamento di modelli di ricerca quando vengono allineate o annidate più espressioni. La soluzione viene effettuata dall'interno verso l'esterno.</p> <p>Esempio: (((0049 0)89)3450) sta per 0049893450 oppure 0893450</p> <p>Le corrispondenze di raggruppamenti trovate vengono salvate e possono essere riutilizzate per la sostituzione (riferimento all'indietro). Un raggruppamento viene referenziato con \$n, dove n corrisponde alla posizione del raggruppamento nell'intera espressione.</p> <p>Esempio per chiamate in uscita: modello di ricerca $^(.*)$, modello di sostituzione 0\$1</p> <p>= a ogni numero di telefono viene anteposto uno 0</p>
?(modello)	<p>Raggruppamenti che non producono un riferimento all'indietro</p> <p>Esempio: (?:(?:0049 0)89)?3450 modello identico all'ultimo modello, ma non è possibile un referenziamento.</p>
[] parentesi quadre	<p>Alternative; uno dei caratteri compresi nelle parentesi quadre deve essere presente nella stringa</p> <p>Esempio: [0-9][a-z] sta per esattamente un carattere da 0 a 9 e un carattere dalla a alla z, per es. 3a, 5c, 9z...</p> <p>I caratteri maiuscoli e minuscoli vengono distinti.</p> <p>Nota: [0-9] è identico a \d</p>
{ } parentesi graffe	<p>{minimo, massimo} numero di caratteri</p> <p>Esempio: [1-9][0-9]{1,4} sta per minimo uno, massimo quattro cifre; la prima cifra non deve essere uno 0.</p>
\ Invalidamento	<p>Se la stringa contiene un carattere che viene utilizzato anche come carattere meta per espressioni regolari, questo deve essere invalidato antepo- nendo una barra inversa \. I seguenti caratteri devono essere invalidati:</p> <p>$^ \\$ () < > \{ [. * + ? \$</p>

Indice

A	
Agente	37
Albero menu	17
Amministrazione dei gruppi	25
Amministrazione utenti	19
Annuncio	
annuncio intermedio	37
assegnazione tasti	41
intermedio	38
menu vocale	40
registrare	69
Annuncio intermedio	37, 38
Arrestare	84
Assegnazione tasti, menu vocale	41
Attivare/disattivare funzione	14
Attivare/disattivare il modulo	33
Autenticazione	56, 57
Autorizzazioni	30
Autorizzazioni GUI	32
B	
Backup	
automatico	78
manuale	79
Backup automatico	78
Backup manuale	79
Binding	
indirizzo IP	80
porta d'ascolto	80
C	
Caricare, file audio	42, 69
Caricare, file audio per musica di attesa	43
Carico CPU	82
CDR vedi dettagli chiamate	
Centralino telefonico	
analogico	7
arrestare	84
riavviare	84
ripristinare a impostazioni iniziali	84
Certificato	81
importare per TLS	81
scegliere per TLS	80
Certificato SSL	81
Certificato TLS	
importare	81
verificare	80
Chiamata	
consentire in entrata	60
inoltrare a interno	63
inoltrato con controllo orario	64
limitare	66
Chiave	
privata	81
pubblica	81
Chiave privata	81
Chiave pubblica	81
Citofono	
tipo di suoneria	26
Client PoE	7
Coda	37
assegnare utenti	39
attivare	38
disattivare	39
impostare	37
musica di attesa	37
parametri	37
Priorità	38
priorità	38
strategia di distribuzione	38
Code	
musica di attesa	37
Codec	57
Codice DTMF	47
Collocare il dispositivo	10
Comando	14
Comando di composizione	54
Composizione rapida	35
Configurazione IP	
parametri	74
Connessione	
al centralino telefonico	7
alla rete telefonica	7
Client PoE	7
dispositivi analogici	7
LAN	6
linee ISDN	8
stato	82
Connessione analogica	
stato	83
Connessione di sicurezza BRI	8
Connessione ethernet	
stato	83

Indice

Connessione FXS/FXO, stato	83
Connessione ISDN	
stato	82
Connessione LAN	6
Connessione PJSIP	
stato	83
Connessione rete elettrica	
connettore	5
Connessione SIP	
stato	83
Connessioni BRI	8, 52
Connettere	
computer	6
Connettere computer	6
Consentire chiamate in entrata	60
Contatti	
esportare	35
importare	36
Contatto	
composizione rapida	35
Contatto globale	34
creare manualmente	34
Controllo orario	
per route in entrata	64
per route in uscita	66
Conversazioni, numero di parallele	55

D

Data e ora del sistema	82
Dati di accesso	11
Destinatario	
per chiamate in uscita	63
Destinazione	
per chiamate in entrata	64
Dettagli chiamate	
elaborare	72
Diagnosi	82
Disconnettersi (logout)	14
Dispositivi analogici	
connessioni	7
DTMF	
RFC2833	56
SIP INFO	56
Durata chiamate	
di una chiamata specifica	72
tutte le chiamate	72
Durata squillo	38

E

Esportare contatti	35
Esportazione CSV	35
Espressioni regolari	
introduzione	85
Ethernet	
connessione	6

F

Fast Ethernet LAN (FE)	3
FAX	
protocollo T.38	56
File audio	42
caricare	42, 69
caricare per musica di attesa	43
per annuncio di benvenuto	37
registrare	42
File di backup	
nome	79
ripristino	79
Filtrare lista	
alfabeticamente	15
cancellare filtro	15
per nome o per numero	15
Filtro nomi	15
Filtro numeri	15

G

Gateway predefinito	74
Gateway SIP	
assegnare gruppo	54
impostare	53
Gateway TDM	50
Gigabit Ethernet LAN (GE)	3
Gigaset T440 PRO	
Connessioni	3
numero massimo di utenti	19
Gigaset T640 PRO	
connessioni	3
numero massimo di utenti	19
Gruppo di autorizzazioni	
GUI	32
Gruppo di autorizzazioni GUI	32
Gruppo di pickup	25
assegnare utenti	22
Gruppo di provisioning	
assegnare utenti	22

Gruppo di ricerca	26	gruppo di ricerca	69
attivare inoltrato	70	Inoltrato di code	68
gruppo occupato	26	a segreteria telefonica	68
inoltrato	69	attivare	69
numero di destinazione per inoltrato	69	regole	69
parametri	26	Inoltrato interno, adattare	60
regole per inoltrato	70	Interfaccia	
schema chiamate lineare	26	stato	82
schema chiamate parallelo	26	Interfaccia FXO	7
Gruppo gateway		Interfaccia ISDN BRI	8, 52
assegnare gateway SIP	54	Interfaccia utente	
impostare	58	disconnettersi	14
Gruppo occupato, gruppo di ricerca	26	elementi di utilizzo	14
		modificare lingua	16
H		modificare PIN	16
Hylafax	77	navigazione nelle pagine	14
		Interfaccia web	
I		registrazione	11
ID	20	Interfaccia web vedi Interfaccia web	
impostare	21	Interno	
impostare lingua	21	chiamare tramite tasto funzione	46
parametri	21	impostare per l'utente	21
parametri obbligatori	23	segreteria telefonica	21
password	21	ISDN	
predefinita	11, 14	modalità livello	52
stabilire nome	21	prefisso internazionale	52
ID utente		prefisso nazionale	52
importare	23	sostituzione numero	52
informazioni	24		
Immagine		L	
aggiungere al profilo personale	16	LED	3, 4
Importare contatti	36	Licenza	13, 71
Importare da CSV		Linee ISDN	
utenti	23	connessioni	8
Importare gli ID utente	23	Lista	
Importazione CSV	36	aggiungere voce	14
Impostazioni iniziali	84	cancellare voce	14
Inband	56	modificare	14
inband - Audio RTP		Liste	
DTMF	56	filtrare	14
Indirizzo e-mail	21	ordinare	14
Indirizzo IP		Login	11
handling RTP	80		
handling SIP	80		
IPv4	74		
Informazioni di stato	82		
Inoltrato			
code	68		

M	
Maschera di rete	74
Menu amministratore	17
Menu vocale	40
annuncio	40
impostare	40
parametri	40
regole di interazione	41
selezione diretta	40
Modalità DTMF	56
Modalità livello, ISDN	52
Modello	
per numeri di telefono con route	
in entrata	64
per numeri di telefono con route	
in uscita	67
Modello cerca	60
Modello sostituisci	60
Modificare lingua	16
Modificare PIN	16
Musica di attesa	43
classi	43
Musica di attesa per coda	37
Musica di attesa, code	37
<hr/>	
N	
Numero connessione per connessione ISDN	
numero di intestazione	52
Numero di telefono	
formato	54
in comando di composizione	54
modello per route in entrata	64
modello per route in uscita	67
Numero di telefono esterno	
selezionare tramite tasto funzione	46
Numero di telefono, in entrata	
adattare	60
<hr/>	
P	
Pagina diagnostica	83
Pannello posteriore	5
Parametri	
coda	37
configurazione IP	74
gruppo di ricerca	26
ID	21
menu vocale	40
server SMTP	76
trasporto SIP	80
Parametri SIP	
avanzati	57
Password per ID	21
Password SIP	21
Peso della coda	38
Pickup di gruppo	46
Porta	
binding di trasporto	80
segnalazione SIP	80
Porta FXO	
assegnare numero di telefono	51
Porte FXS	
assegnare utenti	50, 51
Prefisso	
in comando di composizione	54
per route in uscita	67
Profilo	16
Profilo per route in entrata	
attivare	65
definire	64
Profilo personale	16
immagine	16
Protocollo di trasporto	80
<hr/>	
Q	
Qualità audio, Codec	57
<hr/>	
R	
Registrar	53
Registrare annunci	69
Registrare file audio	42
Regole di interazione, menu vocale	41
Reindirizzare flusso RTP	55
Reset	84
RFC 2833	56
Riavvio	84
Ripristino	79
Risposta alla chiamata	
assegnare a tasto funzione	46
Route	62
in entrata	63
in uscita	65
Route in entrata	63
Route in uscita	65

Route, in entrata	
controllo orario	64
modello per numeri di telefono	64
profilo	64
Route, in uscita	
cambiare gateway	66
controllo orario	66
dipendente da gruppo di autorizzazioni	66
modello per numeri di telefono	67
prefisso	67
<hr/>	
S	
Schema chiamate, Gruppo di ricerca	26
Server DNS	74
alternativo	74, 75
privilegiato	75
Server SMTP	
parametri	76
Servizio di risposta diurno/notturno	65
SIP INFO	56
Sistema	
ripristino	79
Stato di funzionamento, LED	3
Stato disco	82
Stato licenza	82
Stato memoria principale	82
Stato sistema	82
Subnet	
consentire chiamate	57
System shut down	84
<hr/>	
T	
T.38	56, 77
Tasto funzione	
pickup di gruppo	46
TDM (Time Division Multiplex)	50
Telefoni	
utilizzare	17
Telefoni configurati	82
Telefono	44
assegnare interno	23
Tempo di attività del sistema	82
Tempo di conclusione	38
Terminali analogici	50
Tipo di suoneria citofono	26
TLS (Transport Level Security)	80
Trasporto	54, 79
Trasporto SIP	
assegnazione	54
creare	79
parametri	80
Trunk FXO	
impostare	51
TSI (Transmitting Subscriber Identification)	77
<hr/>	
U	
Utente	
assegnare a gruppo di pickup	22
assegnare a una coda	39
assegnare gruppo di provisioning	22
autorizzazione GUI	32
cambiare	16
indirizzo e-mail	21
interno	21
non visualizzare nella rubrica interna	22
password SIP	21
Utenti	
assegnare porte FKS	51
Utenti configurati	82
<hr/>	
V	
Versione firmware	
aggiornare	71
Versione software	82

Issued by

Gigaset Communications GmbH
Frankenstr. 2a, D-46395 Bocholt

© Gigaset Communications GmbH 2017

Subject to availability.

All rights reserved. Rights of modification reserved.

gigasetpro.com

A31008-N2003-R103-2-7220